



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice
IS0012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(relativo all'azione educativa e didattica realizzata ai
sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26.3.2026)**

CLASSE 5BSP

Anno Scolastico 2025/2026

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Continuità didattica			Firma docenti
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	
Bacita Mirela	Inglese	x	x	x	
Balestri Leonardo	Fisica			x	
Buffone Gennaro**	Tutor orientatore			x	
Crucitti Giovanna	Religione	x	x	x	
Gori Massimo	Diritto ed Economia dello sport	x	x	x	
Gori Massimo	Coordinatore Educazione Civica	x	x	x	
Lucera Federico	Matematica			x	
Magherini Gerardo*	Scienze Naturali	x	x	x	
Massellucci Stefania	Discipline sportive e Scienze motorie	x	x	x	
Santoro Elena **	Tutor orientatore			x	
Sini Eleonora	Italiano			x	
Tedesco Maurizio	Storia e Filosofia	x	x	x	
Tognocchi Mario	Alternativa a IRC			x	

(*) **coordinatore di classe**

(**) **Tutor orientatore**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

	Tommaso Napolitano Cosimo Nembi	FIRME
--	------------------------------------	-------

omississ

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pr.	Nome	FIRMA
1	Prof. STEFANO POLLINI	

ALUNNI ISCRITTI E FREQUENTANTI

N.	Cognome	Nome
1	Allciu	Stesi
2	Biscotti	Lorenzo
3	Borchi	Rebecca
4	Claps	Maria
5	Cutillo	Davide
6	De Maio	Erika
7	De Simone	Filippo
8	Giustini	Clara
9	Guarducci	Simone
10	Hisely	Leonardo
11	Kellezi	Gabriele
12	Lenzi	Diego
13	Manca	Azzurra
14	Mele	Elisa
15	Mossuto	Federico
16	Napolitano	Tommaso
17	Nembi	Cosimo
18	Pezzotta	Mirko
19	Piombanti	Diego
20	Plutino	Francesco
21	Randelli	Solena
22	Sabatini	Alessandro
23	Serbana	Stefania Daniela
24	Suisola	Maria Vittoria
25	Tredici	Beatrice

omississ

Sommario

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO
2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO
3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.3 UDA
 - 3.4 STRUMENTI
 - 3.5 SPAZI
 - 3.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO
 - 3.7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
 - 3.8 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)
 - 3.9 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI
 - 3.10 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)
 - 3.11 CLIL
 - 3.12 VERIFICHE
- 4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)
 - 4.1 Valutazione
 - 4.2 Valutazione del Comportamento
 - 4.3 Valutazione di Educazione civica
 - 4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato
 - 4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte
 - 4.6 Griglia di valutazione per l'orale
- 5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 2000 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes". Dal 2019 nell'indirizzo del Liceo Tradizionale è stata inserita l'opzione IGCSE Cambridge. Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. L'Istituto G.K. ha sede in un complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 50.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- **Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) articolato in due sperimentazioni: VDME con supporto di sperimentazione BIM e Progettazione con metodologia BIM-Rendering e modellazione 3D e GIS.**
- **Settore Economico: Turismo;**
- **Liceo Scientifico: Tradizionale, Tradizionale IGCSE Cambridge, Scienze Applicate, Sportivo.**

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K. In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri e all'inclusione degli studenti BES, in particolare con la realizzazione di attività laboratoriali per studenti con disabilità con percorso C e supporto e sostegno per gli studenti con percorso A e B nonché un consolidato vademecum per gli studenti DSA. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno (DPR n. 52 del 5 marzo 2013):

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la "modellizzazione" e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive (sport individuali e di squadra);
- Essere in grado di orientarsi nell'ambito socio economico del territorio e della rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO

La classe risulta composta da 11 alunne e 14 alunni. Al nucleo originario della classe si sono aggregati nuovi alunni all'inizio del terzo anno, provenienti da altre classi dell'Istituto e da altre scuole. Nel corso del triennio ci sono stati cambiamenti nell'assetto della classe a seguito di alcuni alunni fermati e del ritorno di un'alunna che, dopo essere stata fermata al terzo anno, ha seguito un percorso per svolgere due anni in una scuola esterna per poi ritornare, all'inizio dell'ultimo anno, in questa classe. All'interno del gruppo classe si presentano diverse tipologie di disturbi dell'apprendimento ai sensi della direttiva ministeriale del 27/12/12 (Si vedano Allegati riservati).

Nel quinquennio il comportamento degli alunni è variato. All'inizio del biennio, la classe ha manifestato un comportamento prevalentemente sereno, rispettoso e funzionale per la realizzazione di un dialogo educativo. Verso la fine del biennio, proseguendo poi dall'inizio del triennio, nella classe sono cominciate ad emergere criticità dal punto di vista comportamentale di alcuni gruppi di studenti e studentesse.

La classe appare suddivisa in più sottogruppi, che verranno così descritti:

Un gruppo ha manifestato in maniera più evidente, con relativa continuità, atteggiamenti poco rispettosi nei confronti di alcuni compagni e docenti, che da saltuari sono diventati più frequenti, ha mostrato una diminuzione della volontà e della capacità di rispettare le consegne, l'organizzazione delle attività didattiche, il rispetto delle verifiche programmate, la frequenza scolastica, specialmente nell'ultimo anno, in termini di entrate posticipate, uscite anticipate ed assenze in generale.

Un gruppo ha manifestato atteggiamenti simili, meno evidenti e continuativi, ma pur sempre accettando il clima della classe e la scarsa collaborazione di alcuni compagni, anche approfittando di tali situazioni per deresponsabilizzarsi, apparentemente, da quanto si richiede a studenti e studentesse nel loro percorso di crescita e maturazione.

Un gruppo ristretto ha mostrato, per la maggior parte del periodo scolastico, atteggiamento collaborativo, rispettoso di compagni e docenti, improntato ad un dialogo educativo funzionale. Tale gruppo ha sopportato senza opporsi in maniera manifesta il clima generato dagli atteggiamenti di altri compagni di classe, finendo con l'accettare la situazione e cercando di trarre il meglio per sé, apparentemente arrendendosi ad un clima non sempre sereno e maturo. Questo epilogo sembra aver parzialmente demotivato le persone di suddetto gruppo a mantenere un atteggiamento apertamente collaborativo e proattivo.

I risultati raggiunti sono diversificati, a seconda dell'acquisizione o meno di un adeguato metodo di studio, oppure a seconda della persistenza o meno di lacune pregresse in specifiche discipline. Al termine di questo percorso alcuni studenti presentano una grande fragilità, sulla quale non è stato possibile agire in modo efficace anche, ma non solo, a causa di quanto sopra riportato.

Le lezioni non sempre si sono sviluppate in un clima sereno, saltuariamente improntato al rispetto delle regole.

CONTINUITA' DIDATTICA

La classe ha avuto una bassa continuità didattica nelle materie di Matematica, Fisica, Italiano.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Gli alunni hanno partecipato alle proposte didattiche in maniera non sempre continua, mostrando mediamente buone capacità, specialmente in vista delle verifiche, con risultati tuttavia molto vari a seconda degli interessi specifici e delle diverse discipline. Il rapporto con gli insegnanti è stato generalmente buono anche se vario, come introdotto nella sezione riguardante il profilo della classe, sono stati osservati periodi caratterizzati da rispetto reciproco alternati a periodi caratterizzati da individualismo e poca disponibilità all'ascolto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il profitto generale evidenzia più fasce di livello. Una è costituita da un gruppo di alunni abbastanza responsabili che sono riusciti a maturare una certa autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e ad arricchire la propria formazione culturale, evidenziando uno studio anche approfondito ma non sempre costante, che rivela, in alcuni casi, una iniziale capacità di rielaborazione autonoma e critica delle tematiche proposte. Un altro gruppo è costituito da alunni che hanno raggiunto parzialmente gli obiettivi prefissati, a causa dell'impegno non sempre costante, del basso interesse manifestato e del poco impegno

messo nel cercare una motivazione allo studio, del metodo di studio poco efficace sviluppato in alcune discipline, oppure perché, dichiaratamente, si sono resi conto troppo tardi di aver intrapreso un percorso che non hanno trovato né soddisfacente né alla propria portata.

Un altro gruppo è costituito da studenti che, con fatica, hanno provato a mantenersi attivi ed in pari con la proposta educativa ma che, in alcuni casi, a causa delle difficoltà personali e dovute al clima di classe, non sono riusciti a raggiungere pienamente gli obiettivi educativi.

3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo, quando possibile, all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;
- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione rispettosa della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive, anche attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando i laboratori scientifici, gli strumenti audio-visivi, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione
- stimolando la partecipazione a conferenze, a incontri con esperti, alle certificazioni linguistiche e informatiche come forme di valorizzazione delle eccellenze
- problem solving, simulazioni

3.3 STRUMENTI

- **Libri di testo**
- **Dispense, appunti prodotti dal docente, ecc.**
- **Lavagne**
- **Strumenti Digitali (TIC):**
 - **Digital Board e PC con connessione a internet.**
 - **Piattaforme di apprendimento:** Google Workspace for Education (Classroom, Drive) per la gestione delle attività nelle singole discipline.
 - **Creazione contenuti:** (*Canva, Power Point*) per presentazioni multimediali.
 - **Mappe e Visualizzazione:** per costruire mappe concettuali
- **Strumenti Compensativi (per DSA e BES):**
 - **Audiolibri**, libri digitali e mappe concettuali.
 - **Calcolatrice** e registratori vocali.

3.4 SPAZI

- Aule didattiche;
- Palestra e spazi esterni per le attività di ed. Fisica;
- Biblioteca didattica multimediale;
- Auditorium per conferenze, incontri comuni per più classi, assemblee studentesche, ecc.
- Spazio Bar/Mensa per i momenti di intervallo e pranzo
- Laboratori:
- Esperienze esterne:

3.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso del triennio sono stati attivati corsi integrativi (recupero, sportello, sostegno e/o approfondimento) per varie discipline. Gli insegnanti inoltre hanno svolto attività di recupero e approfondimento anche nelle ore curricolari ed in itinere.

3.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso del 5° anno sono state promosse attività di “orientamento in uscita” e, per le informative relative alle varie iniziative ed attività di orientamento è stata utilizzata, nel contesto della piattaforma Google G-Suite, la Classroom “Orientamento in uscita”, creata allo scopo di fornire agli studenti un supporto tempestivo e diretto, in linea con le informazioni provenienti sia da Scuole Universitarie che da Enti che promuovono percorsi alternativi di qualifica professionale e di Istruzione tecnica superiore (ITS). In particolare si elencano nel dettaglio che segue le attività svolte nel corrente anno scolastico:

- A. **Salone dello Studente - Campus Orienta**, l'incontro si è svolto presso la stazione Leopolda di Firenze nel corso del quale sono state svolte attività di orientamento personalizzato, alternate a simulazioni di attività collegate con l'intelligenza artificiale nei settori di applicazione scientifica e ingegneristica;
- B. Giornata di orientamento presso le **sedi UNIFI**, presentazione percorsi di laurea e partecipazione a laboratori didattici;
- C. Giornata di orientamento presso la sede **Camera di Commercio Sede Prato**- presentazione percorsi ITS Regione Toscana ;
- D. Incontri di orientamento per la presentazione dei corsi di laurea in medicina e professioni sanitarie “**Testbusters 2025-2026**”, l'incontro si è svolto in presenza presso il nostro Istituto e, si è concluso con la simulazione di un test;
- E. Incontri di orientamento personalizzati e online con rappresentanti di **Assorienta** allo scopo di presentare un'attività di Orientamento relativa alle carriere professionali in divisa;
- F. Incontri di orientamento in presenza presso il nostro Istituto, per la presentazione di Istituti linguistici specializzati anche in aree professionali con applicazione di lingua straniera: Istituti per mediatori linguistici “**Unicollege**”;
- G. Incontro di orientamento presso il nostro Istituto con docenti della scuola di **Ingegneria** per la presentazione dei vari percorsi di laurea triennale e specialistica;
- H. Incontro presso le sedi competenti con referenti di Enti specializzati, per la presentazione dei percorsi alternativi all'Università **ITS** della Regione Toscana;
- I. Partecipazione agli **Open Day UNIFI** e **UNIPI** in presenza presso gli Atenei. Svolgimento prove **TOLC** (Medicina ed Ingegneria) su piattaforma digitale CISIA, in autonomia da parte degli studenti con il supporto di consulenza dell'Orientatore di Istituto;
- J. **Sportello di Orientamento** dedicato allo studente, svolto nel contesto dell'attività di supporto e consulenza da parte del docente Orientatore dell'Istituto.

Tutte le attività di Orientamento hanno visto la partecipazione dell'intero gruppo classe di tutti gli indirizzi o di gruppi di studenti di ciascuna classe particolarmente motivati nell'ambito applicativo delle attività proposte;

Si riporta modulo relativo alle attività di orientamento progettate e deliberate dal Cdc.

PROGETTAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO di 30 H

FINALITA'

In ottemperanza al D.M. 328/22 del MIM " Nuove linee guida per l'orientamento" e, successive modifiche, il collegio Docenti ha approvato il curriculum di Istituto, elaborato dal gruppo di lavoro Tutor - Orientatori , con delibera n.4 del 25.10.2023, agli atti dell'Istituto. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Tutto ciò al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto il progetto di un modulo di orientamento formativo di 30 ore come sintetizzato nel prospetto seguente.

MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

ATTIVITÀ TRASVERSALI	COMPETENZE	OBIETTIVI	Tipologia di attività scelta dal C.d.C	TEMPI
Incontro di orientamento presso il nostro Istituto con docenti della scuola di Ingegneria per la presentazione dei vari percorsi di laurea triennale e specialistica	Capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione personale, competenza scientifica e tecnologica.	Coinvolgere gli studenti nel dibattito recente su argomenti di interesse scientifico e culturale, stimolare la curiosità e un primo approccio al contesto accademico.		2h
Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari nelle singole discipline (a cura dei singoli docenti)				
DISCIPLINA	OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI UTILIZZATI	TEMPI
Scienze Motorie	Acquisire la capacità di contestualizzare le conoscenze scolastiche arricchendo il bagaglio conoscitivo ed esperienziale in contesto di gruppo. Comprendere l'importanza del rispetto di	- Visita a centro ippico ARTAX - tennis in carrozzina Tecnici/Atleti dello Special Team - Judo non vedenti Tecnici/Atleti dello Special	Lezione frontale. Lezione partecipata, attività fisico-motoria.	28h

	regole e ambienti.	Team - Baskin: Tecnici/Atleti dello Special Team - Agility dog e atletica paralimpica - Hand bike Tecnici/Atleti dello Special Team - Rugby adattato Tecnici/Atleti dello Special Team - Disabilità ed inclusione, l'inclusione attraverso lo sport con la collaborazione di CGFS e TCP		
Lingua e cultura inglese	Integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline per produrre una riflessione finale che unisca i temi del viaggio, della letteratura, della storia e della cultura Comunicazione nella lingua madre e in lingua straniera; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale	Letteratura, viaggio e storia	Lezione frontale. Lezione partecipata,	5h
TOTALE ORE				33h

3.7 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) si realizzano in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto per assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le iniziative possono avere come fulcro tutti gli ambiti di vita sociale e lavorativa, quali gli uffici di una azienda, un museo storico, archeologico, un laboratorio di analisi, uno studio tecnico. Le tipologie di attività presenti all'interno dei percorsi scuola-lavoro sono varie: vanno dalle visite guidate in ambiti lavorativi e/o culturali, alla elaborazione e realizzazione, nel percorso formativo, di moduli di cultura di lavoro e moduli orientativi alle scelte post-diploma, ad attività di simulazione d'impresa, a stage aziendali fino a veri e propri percorsi di alternanza. La Scuola muove le proprie iniziative verso il mondo produttivo e dei servizi a seconda della sua specificità e delle caratteristiche del territorio. L'Istituto scolastico ha stipulato convenzioni a titolo gratuito con le imprese, con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazioni lavorative.

Alla fine dei percorsi gli allievi hanno conseguito apprendimenti in ambiti come:

- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- lo sviluppo di un approccio sistematico in relazione alla complessità;
- la capacità di dare risposte a sollecitazioni esterne.

L'Istituzione scolastica e le imprese che realizzano esperienze formative di FSL (ex PCTO) hanno verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze promosse attraverso le schede del percorso per ogni singolo studente consegnate alla commissione nel materiale d'esame.

INDIRIZZO LICEO (TRADIZIONALE,SCIENZE APPLICATE, SPORTIVO, IGCSE)

Tutti gli studenti durante il quarto anno scolastico o alla fine dello stesso hanno effettuato un'esperienza di due o più settimane di stage, per un totale di almeno 90 ore, in ambiti lavorativi diversificati: tecnico-scientifico, socio-economico, medico-sanitario, linguistico e sportivo. Il percorso di Formazione Scuola Lavoro ha avuto inizio durante il terzo anno con un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (di 12 ore), è da sempre patrimonio della Proposta Formativa della nostra scuola e si effettua in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Le attività svolte dagli studenti hanno costituito un'esperienza qualificante e di elevato valore formativo e, contemporaneamente, un momento di incontro e di conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il percorso FSL ha consentito agli studenti di:

- acquisire elementi utili per future scelte di lavoro;
- effettuare un primo contatto con le potenzialità e le difficoltà del mondo del lavoro;
- assumersi alcune responsabilità nello svolgimento di un compito preciso;
- confrontarsi con realtà diverse dalla scuola, in cui saggiare le proprie caratteristiche personali e capacità, anche in contesti completamente nuovi.

L'esito dell'esperienza è stato globalmente positivo, sia dal punto di vista degli studenti, sia di quello dei tutor a cui erano stati affidati, che hanno formulato su di loro ottimi giudizi. Tutta la documentazione riguardante l'attuazione e la conclusione del percorso FSL è messa a disposizione della Commissione d'Esame.

3.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

Durante il corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti attività integrative ed extra curricolari di approfondimento:

- Prove Invalsi di Matematica, Italiano e Inglese.

3.9 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)

I contenuti della programmazione svolta nella classe 5°BSP hanno riguardato i seguenti punti:

- lineamenti storico-politici del conflitto israelo-palestinese, problemi e vicende attuali, discussione in classe
- definizione e caratteri delle Società di massa nel '900

- Legge elettorale e Costituzione
- Significato ed effetti del riconoscimento nel diritto internazionale consuetudinario
- D.D.L. su femminicidio e mancata approvazione della legge sul consenso libero e attuale Approvazione legge sul femminicidio.
- organismi sovranazionali: i principi di Wilson e la Società delle Nazioni, ONU, lo Statuto dell'ONU, la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo, gli organismi ONU
- storia del processo di integrazione europea: dalla CECA/CEE alla UE dei trattati di Maastricht, il Trattato di Lisbona
- Olio di palma: usi, curiosità, economia ad esso legata
- Confronto sulla possibilità di modificare il codice genetico degli esseri viventi
- Progetto con il centro antiviolenza la Nara: corpi, genere, poteri
- La separazione delle carriere e il referendum confermativo
- Il principio del giusto processo nella Costituzione italiana
- riflessione/dibattito su culture politiche nell'Italia del Novecento e nell'Italia attuale
- la guerra in Hegel, Hobbes e Kant, Per la pace perpetua
- definizione di totalitarismo e lettura di testi, caratteri dei totalitarismi
- il rapporto tra società di massa e totalitarismi nella riflessione di Hannah Arendt
- Costituzione: suffragio universale, partiti di massa, partiti politici nella Costituzione e sistemi elettorali; Assemblea Costituente, culture politiche e partiti della prima Repubblica; il sistema politico italiano nella prima Repubblica
- il Principio di Responsabilità di Hans Jonas: un'Etica per la civiltà tecnologica
- Sviluppo sostenibile nell'ambito dell'agenda 2030: approfondimento Obiettivi 4 (istruzione di qualità), 8 (lavoro dignitoso e crescita economica), 16 (pace, giustizia e istituzioni solide)
- Principi fondamentali: democrazia, diritti umani, lavoro e istruzione per le donne
- Il referendum confermativo e le tematiche connesse
- Modelli sanitari a confronto
- discussione in classe su fatti di attualità: l'attacco USA/Israele all'Iran: ricostruzione storica sulle ragioni del conflitto e discussione in classe

3.10 CLIL

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 88/2010 e D.P.R. 89/2010) riguardante l'obbligatorietà dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera nel quinto anno, fa presente che per l'anno scolastico in corso **non è stato possibile attivare percorsi CLIL strutturati.**

Tale impossibilità è derivata esclusivamente da **ragioni di carattere organico e strutturale**, segnatamente:

- **Assenza di docenti DNL nel c.d.c. in possesso della certificazione linguistica** richiesta (livello C1 del QCER) **e della specifica formazione metodologico-didattica.**
- **Indisponibilità di figure professionali nel contingente in organico (nota 4969 del 25 Luglio 2014)** idonee a ricoprire tale ruolo per le discipline individuate nel piano di studi della classe.

3.11 VERIFICHE

Il numero delle verifiche ha seguito la scansione dell'anno scolastico in 1° trimestre e 2° pentamestre; il numero delle valutazioni è risultato proporzionato al numero delle ore di ciascuna disciplina così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)

4.1 Valutazione

Criteri procedurali

1) la situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato;

2) il giudizio finale deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

3) Valutazione DDI: in relazione alla stessa si fa riferimento al documento della Didattica a distanza elaborato dall'Istituto ed approvato dal Collegio docenti in data 5 Maggio 2021 (**Allegato "A"**)

Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse)
- impegno (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza)
- metodo di studio (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline)
- livello di apprendimento (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze)
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza
- eventuale recupero delle carenze formative contratte nel trimestre
- criteri stabiliti nel documento della Didattica a distanza approvato dal collegio docenti

Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

1. L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
2. L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
3. L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
4. L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.
5. L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6. L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.

7. L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.
8. L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
10. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. E' in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

4.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La votazione sulla condotta degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, fa media con i voti delle discipline per cui concorre, nel triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

Attribuzione voto	Motivazioni
Voto 10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto 9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve le consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.
Voto 8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.
Voto 7	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e di ritardi e non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.
Voto 6	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, ritardi e uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Si riconosce in progressione un possibile miglioramento.
Voto 5	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la

4.3 Valutazione di Educazione civica

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Operare ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi.	Imparare a imparare	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10
		Competenze sociali e civiche	Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	
		Consapevolezza ed espressione culturale	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
	Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dalla cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.	8
	Partecipazione alle attività della comunità e al processo decisionale		Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	
	Partecipare al dibattito culturale.		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
	Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
			Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
			Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
	Utilizza i principali	Competenza digitale	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati.	

CITTADINANZA DIGITALE	dispositivi di comunicazione e informazione in modo opportuno rispettando regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare o ad un compito dato.	Imparare a imparare	Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
	Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazione	Competenze sociali e civiche	L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.	9
	Sa interloquire opportunamente in spazi	Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
	pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
	Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
			L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Analizzare il concetto di sostenibilità sia a livello nazionale che internazionale.	Imparare a imparare	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.	10
	Riconoscere i rischi e i danni derivanti da un'economia non sostenibile.	Competenze sociali e civiche	Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.	
	Mettere in atto comportamenti di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.	Consapevolezza ed espressione culturale	Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
		Spirito di iniziativa e imprenditorialità	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identi-		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8

	tà.		L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
			L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato

Sono allegate al presente documento.

4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte

Si fa riferimento all'allegato A del D.Lgs 62/2017 ed ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti con Delibera n. 4 del 23 Maggio 2019.

Con la legge 150 del 1 Ottobre 2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale è stato attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

4.6 Griglia di valutazione per l'orale

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

Si riportano nel dettaglio le relazioni dei singoli docenti corredate dai relativi programmi svolti alla data del 15 maggio 2026, letti, sottoscritti ed approvati dai docenti e dagli alunni della classe.

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Prof. Massimo Gori

LO STATO IN GENERALE

- 1) Cittadinanza italiana e sue modalità di acquisto.
- 2) La cd. cittadinanza europea.
- 3) Modalità di acquisto della cittadinanza: *ius sanguinis*, *ius soli*, *ius culturae*, *ius scholae*.
- 4) Elementi costitutivi dello Stato.
- 5) Forme di Stato.
- 6) Le principali forme di governo.
- 7) La separazione dei poteri.
- 8) Stato assoluto, Stato liberale, Stato democratico.
- 9) Diritto di voto e rappresentanza indiretta.
- 10) La rappresentanza diretta.

CARATTERI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

- 1) Tappe principali che hanno scandito l'evoluzione storica dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana vigente.
- 2) Differenze fra Statuto albertino e l'attuale Costituzione italiana.
- 3) La revisione della Costituzione e i suoi limiti.
- 4) I diritti umani in Costituzione.
- 5) Lo sport e la Costituzione italiana.
- 6) Lo sport negli Stati totalitari.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE.

- 1) Il diritto internazionale in generale.
- 2) Diritto consuetudinario e diritto pattizio.
- 3) La tutela dei diritti umani nell'ambito del diritto internazionale.
- 4) Le Istituzioni dell'U.E.: struttura, composizione, competenze e rapporti fra esse.
- 5) L'ONU e i suoi organi.
- 6) Rapporti tra Costituzione italiana e diritto internazionale, con specifico riferimento agli artt. 10 e 11 Cost.
- 7) Il diritto di asilo e le altre forme di protezione internazionale.
- 8) Il sistema di Dublino.
- 9) L'obbligo di leva in Italia e la sua sospensione.

IL PARLAMENTO.

- 1) Il bicameralismo perfetto.
- 2) Sistemi elettorali proporzionali e maggioritari.
- 3) Le funzioni del Parlamento.
- 4) Le Commissioni parlamentari permanenti e non permanenti.
- 5) Funzioni legislative e non legislative del Parlamento.

GOVERNO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

- 1) La formazione del Governo.
- 2) La crisi di Governo.

- 3) Gli atti del Governo aventi forza di legge.
- 4) La controfirma ministeriale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

- 1) Elezione del P.d.R..
- 2) Poteri del P.d.R.
- 3) La responsabilità penale del P.d.R..
- 4) Poteri di nomina del P.d.R..

LA CORTE COSTITUZIONALE.

- 1) Struttura e composizione della Corte Costituzionale.
- 2) Funzioni della Corte Costituzionale.
- 3) Il procedimento di revisione costituzionale.
- 4) I referendum disciplinati dalla Costituzione.

GIUSTIZIA STATALE E GIUSTIZIA SPORTIVA.

- 1) La Magistratura in generale.
- 2) La giustizia ordinaria.
- 3) La responsabilità civile, disciplinare e penale dei Magistrati.
- 4) Il C.S.M..
- 5) La Giustizia amministrativa in generale.

GIUSTIZIA SPORTIVA.

- 1) Fonti nazionali e internazionali del diritto sportivo
- 2) La cd. pregiudiziale sportiva.
- 3) Il cd. vincolo di giustizia.
- 4) Il rapporto tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria in generale.
- 5) La giurisdizione statale in materia sportiva.
- 6) Il ricorso diretto al giudice sportivo.
- 7) I soggetti legittimati ad agire nell'ambito delle 2 giurisdizioni.
- 8) Gli interessi esclusivamente sportivi e i casi di cd. rilevanza giuridica degli interessi lesi.
- 9) La Procura generale dello sport.

IMPRESA E AZIENDA.

L'imprenditore e il piccolo imprenditore.
Imprenditore agricolo e imprenditore commerciale.
Le società di persone.
Le società di capitali.
L'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta.
La concorrenza.
L'azienda.
Segni distintivi dell'azienda.
Avviamento e trasferimento dell'azienda.
Il brevetto.

ECONOMIA ED EDUCAZIONE FINANZIARIA

POLITICA ECONOMICA IN GENERALE

- 1) La politica fiscale in generale.
- 2) Gli strumenti della politica fiscale.
- 3) La politica monetaria in generale.
- 4) Gli strumenti della politica monetaria.
- 5) Il problema del debito pubblico in Italia.
- 6) La mutualizzazione del debito pubblico.
- 7) La ridenominazione del debito e la sua monetizzazione.
- 8) Significato economico di globalizzazione.
- 9) Possibili vantaggi e svantaggi della cd. Italexit.
- 10) Imposte e tasse in Italia.
- 11) Imposte dirette e indirette nelle differenti scuole di pensiero.
- 12) Imposte patrimoniali e sul reddito nelle differenti scuole di pensiero.

IMPOSTE E VOCI DELLA SPESA SOCIALE.

Il ruolo dello Stato in economia.

I fallimenti del mercato.

Significato di Stato sociale.

Le spese correnti dello Stato.

Le spese statali in conto capitale.

Le entrate pubbliche in generale.

Imposte dirette e indirette in particolare: loro caratteristiche impositive alla luce del principio di equità.

Imposte sul reddito e sul patrimonio: loro caratteristiche impositive alla luce del principio di equità.

Il bilancio dello Stato e la legge di bilancio.

Curva di Laffer.

Imposte proporzionali, progressive e regressive alla luce della Costituzione italiana (art. 53).

Ragioni della progressività delle principali imposte sul reddito.

Ragioni della costituzionalità della imposta sul reddito denominata Flat Tax.

I principali tributi locali.

Il flusso circolare del reddito.

La cd. globalizzazione economica: possibili vantaggi e svantaggi.

Il PIL nominale e reale; il PIL pro capite; il PIL a parità di potere d'acquisto. Limiti del PIL.

Il PNL.

Gli effetti della rivoluzione industriale, con specifico riferimento alle diseguaglianze sociali.

La sostenibilità ambientale secondo gli economisti classici (Ricardo, Malthus e Stuart Mill): il cd. stato stazionario.

La sostenibilità ambientale secondo gli economisti neoclassici (marginalisti).

Il rapporto tra crescita economica e inquinamento atmosferico.

Economia lineare ed economia circolare.

Lo sviluppo sostenibile: rapporto MIT del 1972 e rapporto Brundtland.

La teoria dei vantaggi comparati.

Tre forme di protezione dei prodotti nazionali.

Bilancia dei pagamenti e bilancia commerciale.

Cambi, mercato dei cambi: tassi di cambio fissi e flessibili.

Le principali voci della spesa pubblica nel cd. Stato sociale: scuola, sanità e pensioni.

Il finanziamento delle scuole paritarie (art. 33 Cost.).

Il diritto alla salute nella Costituzione italiana.

T.S.V., A.S.O. e T.S.O.: condizioni e limiti.

Modelli sanitari a confronto: il cd. modello Beveridge.
 Modelli sanitari a confronto: il cd. modello Bismarck.
 Vantaggi e svantaggi dei 2 modelli sanitari Beveridge e Bismarck.
 Il modello sanitario italiano.
 Infortunio sul lavoro e malattia professionale: differenze e modalità indennitarie.
 Malattie professionali tabellate e non tabellate.
 I versamenti INAIL in generale: quando sono obbligatori nel lavoro sportivo.
 I versamenti INAIL nel lavoro autonomo sportivo.
 Distinzione generale tra previdenza e assistenza, contributi previdenziali e assistenziali.
 Metodo contributivo e retributivo in generale. La cd. solidarietà intergenerazionale.
 La pensione di vecchiaia in generale: requisiti anagrafici e contributivi.
 La pensione anticipata in generale: requisiti anagrafici e contributivi.
 La pensione anticipata dei cd. lavoratori precoci.
 La pensione anticipata contributiva: requisiti anagrafici e contributivi.
 L'APE sociale: requisiti anagrafici e contributivi.
 La pensione di vecchiaia contributiva: requisiti anagrafici e contributivi.
 I contributi volontari, da riscatto e figurativi.
 Entro quali limiti lo sportivo può riscattare annualità utili ai fini pensionistici.
 Che cos'è il F.P.S.P. e chi deve obbligatoriamente iscriversi.
 Differenze nell'accesso alla pensione degli iscritti al FPSP con anzianità contributiva ante 1996.
 Che cos'è la Gestione separata INPS e chi deve obbligatoriamente iscriversi.
 Requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso alla pensione dello sportivo.
 Previdenza sportiva dal 1°.07.2023 (riforma dello sport): numero minimo di giornate accreditate per ottenere un anno utile ai fini pensionistici.

GLOBALIZZAZIONE E UNIONE EUROPEA.

- 1) Le fonti del diritto europeo.
- 2) Protezionismo e liberismo.
- 3) La nascita dell'UE.
- 4) Gli organi dell'UE.
- 5) Euro e patto di stabilità.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.

L'insegnamento ha avuto inizio con l'esame analitico degli organi costituzionali, delle forme di Stato, delle forme di governo. Si è passati al diritto internazionale consuetudinario e pattizio, rapportato alle norme costituzionali dedicate. Sono stati quindi esaminati i rapporti tra legislazione statale e regionale, con specifico riferimento alla materia sportiva. Lo studio ha interessato i rapporti correnti fra Giustizia ordinaria, amministrativa e sportiva, con esame dei soggetti e delle rispettive peculiarità. Lo studio ha avuto poi ad oggetto di indagine il diritto commerciale e societario. Nell'ultima parte dell'anno lo studio ha riguardato le principali organizzazioni internazionali, le istituzioni dell'U.E., gli scambi internazionali, l'analisi macroeconomica riferita allo Stato come operatore dell'economia, al sistema economico italiano, alla crescita economica, al tema delle disuguaglianze. Alcuni accenni anche al *marketing* sportivo, alla costituzione e gestione delle ASD e delle SSD.

Per l'economia si è approfondito il tema della politica monetaria e fiscale; del debito pubblico; dei tipi di imposte, dei tipi di inflazione, della svalutazione monetaria, della politica dei redditi e altro.

L'analisi si è chiusa con l'approfondimento del sistema previdenziale e assistenziale in generale, con approfondimento dedicato al diritto previdenziale e assistenziale nello sport, alla luce della recente riforma.

Qui di seguito l'elenco dei temi oggetto di verifica.

Verifica settembre-ottobre 2025: Elementi del territorio di uno Stato. Il significato di *extra*-territorialità e di immunità in relazione al principio di territorialità del diritto. I concetti di popolo, popolazione, cittadinanza, nazione. Stati nazionali e plurinazionali. Modi di acquisto della cittadinanza. I benefici della cd. cittadinanza europea. Breve commento sul principio della separazione dei poteri dello Stato. Le forme di Stato alla luce dell'evoluzione storica. Lo Stato totalitario: breve commento sui tratti distintivi del fascismo, del nazismo, del comunismo. Significato di Stato di diritto. Le forme di governo in generale con specifico riferimento alla forma di governo parlamentare e alla sua genesi storica. Indichi lo(a) studente(ssa) almeno 3 differenze e 3 caratteristiche comuni tra forma di governo presidenziale e semi-presidenziale. La struttura del Parlamento. Cos'è il bicameralismo perfetto o paritario. Cos'è una legislatura. La legge elettorale: differenze fondamentali tra una legge elettorale proporzionale e una legge elettorale maggioritaria. Breve commento sulla legge elettorale italiana. I gruppi parlamentari e le Commissioni parlamentari in sede referente, deliberante, redigente, consultiva. Le Commissioni speciali o straordinarie. Quali sono gli inconvenienti del procedimento legislativo in Commissione e quando è obbligatorio seguire il procedimento ordinario. Voto palese e voto segreto. Il divieto del mandato imperativo in Parlamento. La cd. immunità parlamentare. L'autonomia regolamentare del Parlamento. L'*iter* di formazione di una legge ordinaria; la cd. navetta. Le leggi costituzionali e le leggi di revisione costituzionale. La fiducia parlamentare e la mozione di sfiducia. Cos'è l'abuso del voto di fiducia da parte del Governo. Interrogazioni e interpellanze. Il Parlamento in seduta comune. La struttura e le funzioni del Governo italiano. La formazione del Governo. La crisi di Governo parlamentare ed extra-parlamentare. La funzione normativa del Governo: gli atti aventi forza di legge. Cos'è il fenomeno della reiterazione dei decreti-legge, più volte censurato dalla Corte Costituzionale. Differenza tra un Governo tecnico e un Governo politico. Democrazia rappresentativa e democrazia diretta: il referendum abrogativo (art. 75 Cost.) e quello confermativo (art. 138 Cost.). Le garanzie contro la cd. dittatura della maggioranza. gli organi costituzionali. Il Presidente della Repubblica. Elezione del P.d.R.. Poteri del P.d.R. La responsabilità penale del P.d.R.. Poteri di nomina del P.d.R.. La Corte Costituzionale. Struttura e composizione della Corte Costituzionale. Funzioni della Corte Costituzionale. Il procedimento di revisione costituzionale: il referendum confermativo (art. 138 Cost.).

Verifica novembre 2025: GIUSTIZIA ORDINARIA - Significato di Magistratura ordinaria; distinzione tra Magistratura inquirente (o requirente) e Magistratura giudicante. Ordine di *civil law* e di *common law*. Differenze fra la giustizia civile e la giustizia penale. Le garanzie di indipendenza della Magistratura: garanzie interne e garanzia esterna. Il diritto di difesa in come valore costituzionale: gratuito patrocinio, difesa d'ufficio, autodifesa. L'art. 27 Cost.: la personalità della responsabilità penale; la presunzione di non colpevolezza; il doppio grado di giurisdizione; la pena di morte e la finalità rieducativa della pena. La revisione del processo penale. R.E.G. e R.I.D.. La carcerazione preventiva. Retroattività della legge e principio del Giudice naturale. Organi della Giurisdizione ordinaria. Il Pubblico Ministero e le sue funzioni secondo la Costituzione: il dibattuto problema della cd. separazione delle carriere. La responsabilità civile dei Giudici. Il C.S.M.: struttura, composizione e funzioni. GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA - Diritti soggettivi e interessi legittimi. Differenza tra ricorso amministrativo e ricorso giurisdizionale. I principali tipi di ricorso amministrativo. Ricorso giurisdizionale e casi in cui è impossibile impugnare un atto amministrativo: incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere. I Giudici Amministrativi in 1° e 2° grado. Il giudizio di ottemperanza in generale. Altre giurisdizioni amministrative. La *class action* contro la P.A.. - GIUSTIZIA SPORTIVA - Ripartizione di competenze legislative fra Stato e Regioni: la legisla-

zione esclusiva dello Stato, la legislazione concorrente, la legislazione sussidiaria. Rapporto tra ordinamento giuridico statale e ordinamento sportivo. Ordinamento sportivo internazionale e nazionale. Fonti internazionali e nazionali del diritto sportivo. Significato dello sport come valore costituzionale. Diritto privato e diritto pubblico. Potestà normativa primaria e secondaria; l'annullamento della norma sportiva. Gli elementi più importanti della riforma introdotta con la legge n. 280/2003, con specifico riferimento alla pregiudiziale sportiva e al vincolo di giustizia. Il ricorso diretto al Giudice ordinario. I cd. *casi di rilevanza giuridica* con riferimento alle questioni tecniche, disciplinari, amministrative ed economiche. Il cd. *vincolo dei motivi* nel rapporto tra giustizia sportiva e giustizia amministrativa. Il Codice di Giustizia sportiva del CONI e il relativo sistema di giustizia. La Procura generale dello sport. Le cd. scriminanti (o cause di giustificazione) nella responsabilità sportiva, con specifico riferimento allo stato di necessità, alla legittima difesa, all'esercizio di un diritto, all'adempimento di un dovere. Caratteristiche della cd. responsabilità indiretta nello sport e distinzione rispetto alla responsabilità oggettiva. Elementi del danno patrimoniale e tipologie di danno non patrimoniale. La quantificazione dei danni nella responsabilità sportiva contrattuale ed extra-contrattuale: la responsabilità solidale nei 2 tipi di illecito. Caratteristiche dell'illecito sportivo: la responsabilità sportiva rispetto alla responsabilità civile, penale e disciplinare o deontologica. L'esimente sportiva e il consenso dell'avente diritto. Il limite del rischio consentito rispetto all'illecito penale e all'importanza della competizione sportiva. Responsabilità sportiva degli istruttori, dei tecnici, degli arbitri e dei medici. L'omessa denuncia in generale e in relazione alle sostanze dopanti. Che cos'è il cd. *ius soli* sportivo e lo *ius culturae* sportivo.

Verifica gennaio 2026: Imprenditore e impresa: i requisiti indefettibili dell'attività imprenditoriale. Il piccolo imprenditore. L'imprenditore agricolo: differenze pratiche rispetto all'imprenditore commerciale. L'impresa familiare: genesi storica e disciplina fiscale e normativa. Impresa commerciale e capacità di agire. Il cd. Statuto dell'imprenditore commerciale. Pubblicità dichiarativa e costitutiva. L'efficacia probatoria delle scritture contabili. La sottoposizione alle procedure concorsuali. Differenze fra i rappresentanti dell'imprenditore commerciale. Disciplina della concorrenza, regime probatorio, limiti legali e forme di tutela. Impresa e professioni intellettuali. Imprenditore individuale e imprenditore collettivo: le società. Società di persone e società di capitali: tipologie, caratteristiche e disciplina. L'*intuitu personae*. La società semplice e le società unipersonali in particolare. La società cooperativa in generale e il concetto di cooperazione. Impresa, ditta, azienda: definizioni e differenze. L'avviamento commerciale. Forma del trasferimento d'azienda ed effetti sui contratti del cedente, sui crediti del cedente, sui debiti del cedente, sui lavoratori. Perché la ditta non può essere trasferita separatamente dall'azienda. Il marchio: tipologie e tutela giuridica, anche relativamente al marchio non registrato. Traferimento del marchio, perdita del medesimo e sua volgarizzazione. Il brevetto in generale. Le invenzioni non brevettabili e la tutela giuridica del brevetto. Il diritto d'autore: diritto morale e diritto patrimoniale d'autore. La politica fiscale e la politica monetaria. Analisi del debito pubblico italiano: i principali titoli del debito pubblico italiano, le loro differenze rispetto ai titoli azionari e il significato dello *spread*. La tassazione dei titoli di Stato. La cd. mutualizzazione del debito pubblico e le ragioni che ostacolano la costituzione di un debito pubblico europeo (cd. Eurobond). Le prospettive di condivisione del debito pubblico che si stanno aprendo. Gli strumenti fondamentali della politica fiscale: la legge di Bilancio e le ragioni per cui non è più necessaria la cd. legge finanziaria. Il Patto di stabilità e crescita. Il M.E.S.. Gli strumenti della politica monetaria: il coefficiente di riserva obbligatoria. Il processo di espansione dei depositi bancari. Gli strumenti della politica monetaria: Il Tasso Giuridico di Riferimento. Gli strumenti della politica monetaria: le operazioni di mercato aperto.

Verifica febbraio 2026: Il diritto internazionale **generale** nell'art. 10 della Costituzione italiana. Il diritto internazionale pattizio e le limitazioni di sovranità consentite dall'art. 11 della Costituzione italiana. Il Consiglio d'Europa e la C.E.D.U.. I diritti tutelati dalla

C.E.D.U.. I soggetti che possono promuovere il processo dinanzi a Essa e il valore delle sue sentenze all'interno dell'ordinamento italiano. Alcune storiche sentenze emesse dalla C.E.D.U.. L'ONU in generale e la C.I.G.. I diritti tutelati dalla C.I.G. e la base volontaria della sua giurisdizione. I soggetti che possono promuovere il processo dinanzi a Essa e il valore delle sue sentenze all'interno degli ordinamenti statali. La cd. sentenza **Ferrini** e la sentenza emessa dalla C.I.G. nel contenzioso Italia-Germania in materia di crimini nazisti. Il principio consuetudinario dell'immunità giurisdizionale degli Stati e la Giurisprudenza italiana sul tema. Il valore giuridico delle risoluzioni ONU. Alcune storiche risoluzioni emesse dall'ONU. La C.P.I.: genesi storica; casi e soggetti di cui si occupa. Il valore delle sentenze della C.P.I.. I crimini di guerra e i crimini contro l'umanità. La C.G.U.E.: il valore delle sue sentenze. Il cd. rinvio pregiudiziale dinanzi alla C.G.U.E.. Il rapporto tra diritto nazionale e diritto unionale. Il cd. *Board of peace* nel conflitto tra Israele e Palestina. Problemi di costituzionalità nell'adesione dell'Italia al cd. *Board of peace*. Condizioni generali necessarie per l'adesione dell'Italia a una organizzazione internazionale. L'Unione Europea: origine storica e sua collocazione tra stato unitario, federale, confederazione di stati. le istituzioni unionali: il Parlamento europeo e i suoi poteri. Legge elettorale ed elezioni europee. Il Consiglio dell'Unione Europea. Il potere legislativo in Europa. Il Consiglio Europeo. La Commissione Europea e il governo dell'U.E.. La politica monetaria in Europa: la B.C.E. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Il valore delle sentenze della C.G.U.E. nell'ordinamento dei singoli Stati. Il cd. rinvio pregiudiziale. Gli atti normativi dell'U.E. e la loro collocazione nella gerarchia delle fonti del diritto. Il M.A.E. e le forme di cooperazione giudiziaria. La procedura d'infrazione e le sue conseguenze. Sintesi dei possibili vantaggi, secondo alcuni politici, della cd. Italexit. Sintesi dei possibili svantaggi, secondo alcuni, della permanenza in Europa. Le materie di competenza esclusiva dell'U.E.. Le materie di competenza concorrente dell'U.E.. Le materie che restano di competenza dei singoli Stati: la cd. competenza di sostegno. La prospettiva degli Stati Uniti d'Europa: utopia o realtà. Il Manifesto di Ventotene.

Verifica aprile 2026: Il ruolo dello Stato in economia. I fallimenti del mercato. Significato di Stato sociale. Le spese correnti dello Stato. Le spese statali in conto capitale. Le entrate pubbliche in generale. Imposte dirette e indirette in particolare: loro caratteristiche impositive alla luce del principio di equità. Imposte sul reddito e sul patrimonio: loro caratteristiche impositive alla luce del principio di equità. Il bilancio dello Stato e la legge di bilancio. Curva di Laffer. Imposte proporzionali, progressive e regressive alla luce della Costituzione italiana (art. 53). Ragioni della progressività delle principali imposte sul reddito. Ragioni della costituzionalità della imposta sul reddito denominata Flat Tax. I principali tributi locali. Il flusso circolare del reddito. La cd. globalizzazione economica: possibili vantaggi e svantaggi. Il PIL nominale e reale; il PIL pro capite; il PIL a parità di potere d'acquisto. Limiti del PIL. Il PNL. Gli effetti della rivoluzione industriale, con specifico riferimento alle disuguaglianze sociali. La sostenibilità ambientale secondo gli economisti classici (Ricardo, Malthus e Stuart Mill): il cd. stato stazionario. La sostenibilità ambientale secondo gli economisti neoclassici (marginalisti). Il rapporto tra crescita economica e inquinamento atmosferico. Economia lineare ed economia circolare. Lo sviluppo sostenibile: rapporto MIT del 1972 e rapporto Brundtland. La teoria dei vantaggi comparati. Tre forme di protezione dei prodotti nazionali. Bilancia dei pagamenti e bilancia commerciale. Cambi, mercato dei cambi: tassi di cambio fissi e flessibili. Le principali voci della spesa pubblica nel cd. Stato sociale: scuola, sanità e pensioni. Il finanziamento delle scuole paritarie (art. 33 Cost.). Il diritto alla salute nella Costituzione italiana. T.S.V., A.S.O. e T.S.O.: condizioni e limiti. Modelli sanitari a confronto: il cd. modello Beveridge. Modelli sanitari a confronto: il cd. modello Bismarck. Vantaggi e svantaggi dei 2 modelli sanitari Beveridge e Bismarck. Il modello sanitario italiano. Infortunio sul lavoro e malattia professionale: differenze e modalità indennitarie. Malattie professionali tabellate e non tabellate. I versamenti INAIL in generale: quando sono obbligatori nel lavoro sportivo. I versamenti INAIL nel lavoro autonomo sportivo. Distinzione generale tra previdenza e assistenza, contributi previdenziali e assistenziali. Metodo contributivo e retributi-

vo in generale. La cd. solidarietà intergenerazionale. La pensione di vecchiaia in generale: requisiti anagrafici e contributivi. La pensione anticipata in generale: requisiti anagrafici e contributivi. La pensione anticipata dei cd. lavoratori precoci. La pensione anticipata contributiva: requisiti anagrafici e contributivi. L'APE sociale: requisiti anagrafici e contributivi. La pensione di vecchiaia contributiva: requisiti anagrafici e contributivi. I contributi volontari, da riscatto e figurativi. Entro quali limiti lo sportivo può riscattare annualità utili ai fini pensionistici. Che cos'è il F.P.S.P. e chi deve obbligatoriamente iscriversi. Differenze nell'accesso alla pensione degli iscritti al FPSP con anzianità contributiva ante 1996. Che cos'è la Gestione separata INPS e chi deve obbligatoriamente iscriversi. Requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso alla pensione dello sportivo. Previdenza sportiva dal 1°.07.2023 (riforma dello sport): numero minimo di giornate accreditate per ottenere un anno utile ai fini pensionistici.

Prato, 25 aprile 2026

I rappresentanti di classe:

TOMMASO NAPOLITANO

CLARA GIUSTINI

Docente

Prof. Massimo Gori

SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Prof.ssa MASSELLUCCI STEFANIA

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Interamente	Parzialmente
È stato svolto	X	

Le eventuali riprogrammazioni sono state motivate da :

mancanza di tempo	
attività interdisciplinari	
scelte didattiche particolari	
ALTRO: _____	

Note

--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Metodo induttivo	X
Metodo deduttivo	X
Metodo esperienziale	X
Metodo scientifico	
Ricerche individuali e/o di gruppo	X
Scoperta guidata	X
Lavoro di gruppo	X
Problem solving	X
Brain storming	X
Flipped classroom	X
Altro: peer education	X

Note

--

METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Educazione consapevole, appropriata e personale del proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio. Capacità di sapere interagire con i compagni di classe e di gruppo, rispetto dell'ambiente e della persona. Educare alla corretta pratica sportiva. Prevenzione dei fenomeni legati al disagio giovanile. Favorire le capacità di espressione degli allievi. Avviare o recuperare l'allievo ad una sana pratica sportiva.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Buono per la quasi totalità della classe
--

OSTACOLI ED INCENTIVI ALL'APPRENDIMENTO

a) I fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento sono stati:

Non ci sono stati ostacoli rilevanti e significativi	
La scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	
Le assenze degli studenti	X
Le assenze dei colleghi che non hanno permesso un lavoro coordinato	X
Altro: Differenze etniche e culturali hanno penalizzato il pieno svolgimento delle attività	
Altro: attenzione discontinua	X
Altro:	

b) I fattori incentivanti si sono rivelati

Stimoli culturali occasionali	X
Corsi di aggiornamento	
Scambio di esperienze con i colleghi	
Interesse e richieste degli alunni	X
Altro: Peer education a lezione	X
Altro:	

Note

--

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

a) metodologie seguite:

raccolta di dati durante le interrogazioni formali	
raccolta sistematica di dati	X
raccolta di dati relativi anche ad altri aspetti della personalità (capacità critiche, capacità intuitive, partecipazione, creatività etc.)	X
segretezza del voto orale	
comunicazione del voto orale	X
Altro: autovalutazione degli studenti	X
Altro:	

b) strumenti impiegati:

interrogazioni orali	X
interrogazioni scritte	
prove scritte individuali e lavori multimediali durante il covid19	
prove scritte di gruppo	
prove strutturate	
prove semistrutturate	
Altro: prove pratiche di performance e di apprendimento	X

c) difficoltà incontrate:

scarsità del tempo a disposizione	
scarsa rispondenza degli studenti	
manca di confronto con i colleghi	
aspettative non rispondenti al livello reale della classe	
Altro:	

Note

--

INIZIATIVE DI RECUPERO DELL'APPRENDIMENTO

In itinere	X
Corsi di recupero	
altro	

Note

--

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe in generale non ha sempre risposto in modo adeguato dimostrando spesso disinteresse e partecipazione discontinua. Il clima all'interno della classe è spesso stato caotico e poco maturo. Alcuni elementi della seppur richiamati ripetutamente non hanno cambiato atteggiamento, non permettendo la creazione di un dialogo educativo costruttivo

COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE

Note

--

PROGETTI REALIZZATI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE (EVENTUALI)

Progetto/attività	Partecipazione			Impegno		
	Buona	Sufficiente	Scarsa	Buono	Sufficiente	Scarso
1) paralimpico	X			X		
2) progetto antiviolenza	X				X	

Note

--

OSSERVAZIONE SUI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.

Ci sono stati incontri con le famiglie per una minima parte della classe. Alcune famiglie sono state invitate al confronto con la docente per i continui atteggiamenti irrispettosi dei loro figli nei confronti gruppo classe e dell'attività svolta

EVENTUALI NOTE, SUGGERIMENTI, PROPOSTE

La classe ha confermato un atteggiamento poco maturo e irrispettoso non coerente con il percorso scolastico scelto

DATA

Prato 29 Aprile 2026

FIRMA

Stefania Massellucci

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Eleonora Sini

Profilo della classe

La classe, composta da venticinque alunni, di cui undici di genere femminile e quattordici di genere maschile, presenta una fisionomia particolarmente eterogenea sia sotto il profilo del rendimento scolastico sia per quanto concerne gli atteggiamenti e le disposizioni nei confronti dell'attività didattica. Il livello di maturità complessivamente rilevato — tanto sul piano comportamentale quanto nell'approccio allo studio — risulta, nella generalità dei casi, non ancora adeguato alle aspettative proprie del percorso liceale e al grado di autonomia richiesto in questa fase del curriculum.

La sottoscritta ha preso in carico la classe nel corso del presente anno scolastico, instaurando con gli alunni una relazione didattica che, per quanto improntata alla continuità metodologica e alla valorizzazione delle singole potenzialità, non ha potuto integralmente colmare le lacune pregresse di cui la classe risulta portatrice. Tali carenze si manifestano in modo evidente sia nelle competenze scritte — con particolare riferimento alla coerenza argomentativa, alla correttezza morfosintattica e all'efficacia espressiva — sia nelle capacità di esposizione orale, nelle quali emerge una difficoltà strutturale nell'organizzare il discorso in modo logico, articolato e criticamente fondato.

Il clima relazionale all'interno del gruppo classe ha costituito, in più occasioni, un elemento di criticità che ha inciso negativamente sullo svolgimento dell'attività didattica. Le frequenti interruzioni, i comportamenti non sempre consoni al contesto scolastico e la scarsa propensione all'ascolto attivo hanno rallentato significativamente il ritmo delle lezioni, condizionando i tempi dedicati alla spiegazione e ostacolando una proficua acquisizione dei contenuti disciplinari da parte dell'intera classe.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali, finalizzate ad accertare le capacità argomentative degli alunni e il loro livello di riflessione critica in merito ai contenuti affrontati. Parallelamente, sono state somministrate prove scritte incentrate sulle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato, con l'obiettivo di consolidare le competenze redazionali e preparare adeguatamente gli studenti alle prove conclusive del percorso di istruzione secondaria superiore.

Programma svolto

1. **Giacomo Leopardi:** vita e poetica
Testi: *L'infinito*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*
2. **Charles Baudelaire:** vita e poetica
Testi: *L'albatro*; *Perdita d'aureola* (su Classroom)
3. **Scapigliatura:** caratteristiche generali del movimento e contesto storico
Testi: *Preludio*
4. **Il Positivismo. Il Naturalismo. Il Verismo**
Testi: *Romanzo sperimentale* (su Classroom)
5. **Giovanni Verga:** vita e poetica
Testi: *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo*; *“Uno studio sincero e spassionato”* (dai Malavoglia); *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*; *La Roba*
6. **Simbolismo e Decadentismo**
Testi: *Languore*
7. **Giovanni Pascoli:** vita e poetica
Testi: *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*; *L'assiuolo*; *Il fanciullino*
8. **Gabriele d'Annunzio:** vita e poetica
Testi: *La pioggia nel Pineto*; *La sera fiesolana*; *“Tutto impregnato d'arte”* (da *Il piacere*)
9. **Crepuscolari, futuristi, vociani:** cenni e contesto storico
Testi: *manifesto del Futurismo*; *manifesto della letteratura futurista*; *Taci, anima stanca di godere*
10. **Italo Svevo:** vita e poetica
Testi: trama e caratteristiche di *Una vita e Senilità*; *Dalla Coscienza di Zeno*: *Prefazione*; *Preambolo*; *L'origine del vizio*; *Muoio!*; *Un'esplosione enorme che nessuno udrà*
11. **Luigi Pirandello:** vita e poetica
Testi: *Una vecchia signora imbellettata*; *Lanterninosofia* (da *Il fu Mattia Pascal*); *Tutta colpa del naso*; *La vita non conclude* (da *Uno, Nessuno e Centomila*)
12. **Giuseppe Ungaretti:** vita e poetica
Testi: *In memoria*; *Veglia*; *Porto sepolto*; *Fratelli*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*
13. **Eugenio Montale:** vita e poetica
Testi: *I limoni*; *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *La casa dei doganieri*; *La primavera hitleriana*; *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
14. **Umberto Saba:** vita e poetica
Testi: *La capra*; *Trieste*; *Amai*; *Goal* (su Classroom)

15. **Ed. civica:** Analisi dell'Articolo 21 con analisi e contestualizzazione dei seguenti testi: *Primavera Hitleriana*; *Alle fronde dei salici*; *Il pianto della scavatrice*; Riflessione sull'impegno dell'intellettuale nella società con lettura brani pp. 367-369; pp. 378-379; 381-383

Testo in adozione:

- C.Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta* (edizione rossa), Garzanti scuola, volume Giacomo Leopardi
- C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta* (edizione rossa), Garzanti scuola, volume 3a
- C.Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta* (edizione rossa), Garzanti scuola, volume 3b

Metodologie, strumenti e materiali:

Lezione frontale e partecipata ed esercitazioni in classe. Lezione con PP sugli autori. Videolezioni e filmati sugli autori da Raiplay.

Tipologia di verifiche, criteri di valutazione: Gli alunni si sono cimentati con tutte le tipologie testuali prevista nella prova scritta dell'esame di Stato: analisi letteraria, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Su ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte con possibilità di recupero orale

Profilo della Classe

La classe, che ho seguito per tutto il percorso liceale, ha una fisionomia eterogenea per quanto riguarda le abilità di base, il senso di responsabilità ed il desiderio di affermazione e di autorealizzazione. Nel complesso gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e si sono mostrati collaborativi rispetto a quasi tutte le attività didattiche proposte. Un gruppo di alunni ha compiuto un positivo processo di maturazione ed ha pertanto conseguito una discreta conoscenza dei contenuti unitamente a buone competenze linguistiche (alcuni di essi hanno anche affrontato con successo esami di certificazione linguistica Cambridge); un altro gruppo ha migliorato, nel corso dell'anno scolastico, le competenze di base pervenendo a risultati che raggiungono la soglia della sufficienza. I risultati conseguiti sono disomogenei: la classe ha lavorato in maniera non compatta, con la tendenza a finalizzare l'impegno per le verifiche scritte e orali, con risultati ovviamente differenti a seconda dell'attenzione e della motivazione, non sempre riuscendo a raggiungere nella sua completezza risultati sufficienti, anche laddove è stato concesso un tempo di preparazione concordato. Pertanto, a fronte di pochi elementi per lo più pronti e di livello eccellente è stata rilevata in un gruppo non indifferente la difficoltà diffusa a seguire con attenzione e costanza. Per diversi si sottolinea un comportamento scorretto e uno studio superficiale, che si ripercuote in modo non sempre positivo sulla capacità di applicare in contesti diversi i concetti acquisiti.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Lingua

Competenze linguistiche - comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante del liceo scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
- consolidare la conoscenza del vocabolario sportivo e della terminologia tecnica legata al linguaggio sportivo

Cultura

- approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprendere e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Competenza del Profilo di Uscita - Livello B2 del QCER (2020):

RICEZIONE

- Comprensione orale generale: È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua

standard o in una varietà familiare su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse, purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

- Comprensione generale di un testo scritto: È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti.

PRODUZIONE

- Produzione orale generale: È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti.

- Produzione scritta generale: È in grado di produrre testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

INTERAZIONE

- Interazione orale generale: È in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con utenti della lingua di arrivo senza sforzi per nessuna delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.

- Interazione scritta generale: È in grado di dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace e riferendosi a quanto scritto dagli altri.

MEDIAZIONE

- Mediazione generale: È in grado di lavorare in modo collaborativo con persone di diverso background, instaurando un'atmosfera positiva tramite il suo diretto supporto, facendo domande per individuare gli obiettivi comuni, confrontando le opzioni per raggiungerli e spiegando le sue proposte per affrontare il da farsi. È in grado di portare avanti le idee degli altri, porre domande che suscitano reazioni da diversi punti di vista e proporre una soluzione per le tappe successive. È in grado di trasmettere in modo affidabile informazioni dettagliate e argomentazioni, ad es. il punto o i punti salienti contenuti in testi complessi ma ben strutturati, inerenti ai suoi ambiti di interesse professionale, accademico e personale.

Raggiungimento degli obiettivi

I risultati raggiunti dalla classe si presentano in modo disomogeneo, riflettendo un andamento complessivamente non uniforme nel lavoro e nell'approccio allo studio. Gli studenti hanno mostrato una tendenza a concentrare l'impegno principalmente in prossimità delle verifiche, sia scritte sia orali, con esiti variabili in relazione al livello di motivazione, all'attenzione e alla continuità nello studio. Anche nei casi in cui è stato concesso un tempo di preparazione concordato, non tutti sono riusciti a conseguire risultati pienamente soddisfacenti.

Si segnala tuttavia la presenza di un piccolo gruppo di studenti che si è distinto per costanza, autonomia nello studio, partecipazione attiva e padronanza dei contenuti, raggiungendo livelli di apprendimento eccellenti e dimostrando una spiccata capacità di rielaborazione critica e di applicazione trasversale delle conoscenze. Al contrario, una parte significativa della classe ha manifestato difficoltà nel mantenere un'attenzione costante e un impegno regolare, facendo talvolta ricorso a uno studio prevalentemente mnemonico, che ha limitato l'efficace trasferimento delle conoscenze in contesti differenti.

Metodologie utilizzate

È stata adottata una modalità di lezione frontale caratterizzata da un coinvolgimento attivo degli studenti, costantemente sollecitati a intervenire e partecipare in modo dinamico alle attività proposte. L'approccio metodologico ha privilegiato l'interazione e la comunicazione, con l'obiettivo di utilizzare la lingua straniera come autentico strumento espressivo, favorendo l'acquisizione di una maggiore naturalezza nell'interazione orale. Le spiegazioni teoriche sono state regolarmente integrate da esercitazioni applicative e da momenti di confronto e discussione in lingua.

Ciascun argomento è stato introdotto e approfondito attraverso attività mirate a stimolare l'interesse e la comprensione, quali domande guidate, presentazioni multimediali, visione di video e attività strutturate per favorire la rielaborazione personale dei contenuti. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle abilità di produzione orale, attraverso attività finalizzate a stimolare l'esposizione chiara, organizzata e coerente dei contenuti affrontati durante le lezioni. Gli studenti sono stati incoraggiati a presentare oralmente argomenti in linea con il percorso liceale anche in preparazione alle prove dell'Esame di Stato.

Le attività di potenziamento della produzione orale hanno incluso simulazioni di presentazioni individuali e di gruppo, esposizioni guidate con supporto di mappe concettuali e brevi dibattiti su tematiche scientifiche di attualità, con l'obiettivo di favorire la capacità di organizzare un discorso, sostenere un'opinione, argomentare in modo pertinente e utilizzare un lessico specifico adeguato al contesto disciplinare.

Strumenti utilizzati

Ai fini del supporto e dell'arricchimento delle attività didattiche, sono stati utilizzati sussidi sia tradizionali sia digitali:

- Sussidi tradizionali:

- libro di testo: Spicci M., Shaw T. A. with Montanari D., "Amazing Minds New Generation Compact - From

The Origins To The New Millennium", Pearson Longman; Revellino P., Schinardi G., Tellier É., "Sport

Generation - Educational Path For A Career In Sport", CLITT

- materiali in fotocopia e lavagna tradizionale

- Sussidi digitali: (e-book, Ipad e cassa audio per le attività di listening, computer, videoproiettore, presentazioni PPT e mappe concettuali, articoli di stampa, dizionari online <https://www.oxfordlearnersdictionaries.com/>, posta elettronica, risorse web, siti tematici <https://www.bbc.co.uk/sounds/brand/p00j2pn5?page=21>, TED Ed, YouTube, contenuti digitali disponibili online aggiornati periodicamente, immagini, fotografie), strumenti ed estensioni piattaforma G-Suite, registro elettronico Argo.

CORSI DI RECUPERO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state svolte le

seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere con assegnazione lavori da svolgere in autonomia;
- didattica differenziata in orario curricolare;
- attività di studio individuale con la guida del docente in orario curricolare.

In presenza di gravi carenze formative le famiglie sono state tempestivamente informate per poter adottare opportuni provvedimenti.

CONTENUTI SVOLTI E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra

Ripasso - The Age of Revolutions

The Romantic Age

- Letteratura inglese: il contesto culturale e letterario del periodo romantico. L'evolversi della letteratura romantica in corrispondenza con le fasi storiche, sociali e culturali che caratterizzano il periodo.

Romantic Literature

- The Romantics' key ideas
- A new concept of nature
- The sublime
- The Gothic novel
- The Romantic imagination
- The Manifesto of English Romanticism

Percy Bysshe Shelley

- life and literary career
- Shelley's poetry and themes
- Shelley's nature and the poet's task
- "Ode to the West Wind" - analysis of the poem

Mary Shelley

- life and literary career
- 'Frankenstein' - plot, setting, the influence of science, literary influences (from Prometheus to Frankenstein), narrative structure (epistolary novel), main characters, themes, text analysis ("A spark of being into the lifeless thing")

The Victorian Age (1837 - 1901)

- Dall'ascesa al trono di della regina Vittoria alla sua morte.
- Regno Unito: il periodo vittoriano.
- Stati Uniti: L'espansione territoriale e la Guerra di Secessione.
- Letteratura inglese: il contesto culturale e letterario del periodo vittoriano. L'evolversi della letteratura vittoriana in corrispondenza con le fasi storiche, sociali e culturali che caratterizzano il periodo.

The Victorian Age

- Queen Victoria's reign

- An Age of Reforms
- Workhouses and religion
- Chartism
- The Irish Potato Famine
- Technological progress and the Great Exhibition
- Foreign policy
- The Victorian compromise
- Life and living conditions in Victorian Britain
- The coming of railways
- Victorian urban society and the role of women, the Suffragettes
- The Liberal and the Conservative parties, their PMs: B. Disraeli and W. Gladstone
- The British Empire
- The Opium wars, the Crimean war, the Indian mutiny and the Anglo-Boer war
- Empress of India
- The Suez Canal
- London's underground

Victorian thinkers

- Evangelicalism
- Betham's Utilitarianism
- Darwin's theories
- the Oxford movement
- social Darwinism
- late Victorian thinkers (Karl Marx) and the spread of socialist ideas
- Patriotism

The American Civil War

- The differences between the North and the South
- The abolition of slavery
- Secession
- The Confederacy
- A new version of the American War
- The Ku Klux Klan
- The expansion and settlement in the West
- A. Lincoln's speech 'Gettysburg Address'
- The American Federation of Labor

Victorian Literature

- Main features of Victorian poetry
- the dramatic monologue
- The Victorian Novel (readers and writers, the publishing world, the novelist's aim, the narrative technique, setting and characters, types of novels)
- The late Victorian novel (the realistic novel, the psychological novel, colonial literature)
- Aestheticism (its birth, the English Aesthetic movement, its features)
- Philosophy in Germany, literature in France and Italy

C. Dickens

- life and works
- characters, the setting of his novels, themes
- didactic aim, style
- his novel 'Oliver Twist' - plot, characters (text analysis "Oliver wants some more")

- work and alienation

R. L. Stevenson

- life and works
- his novel 'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde': plot, the double nature of the setting, style, sources of inspiration, main themes, influences and interpretations, narrative technique (text analysis "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde")

The Age of Conflicts (1901 - 1945)

- La Gran Bretagna dalla morte di Vittoria al secondo dopoguerra. L'affermarsi della potenza economica e militare americana nel mondo. Gli eventi che condussero ai due conflitti mondiali e i loro effetti sugli equilibri internazionali e sulle dinamiche sociali e culturali. Comprendere la complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e la temperie culturale e intellettuale del tempo.

From the Edwardian Age to the First World War

- Edwardian England
- the seeds of the Welfare State
- the Suffragettes
- the outbreak of the war

Britain and First World War

- Britain at war
- the Easter Rising in Ireland
- a war of attrition
- the end of the war

The inter-war years

- towards independence - the British Commonwealth of Nations
- the Irish War of Independence
- the General Strike
- the aftermath of World War I
- the difficult 1930s
- towards World War II and the rise of Totalitarianism

The Second World War

- the beginning of the war
- Operation Sea Lion
- Operation Barbarossa
- America joined the war
- Operation Overlord
- the end of the war
- the Secret War and spying in WWII

The USA in the first half of the 20 th century

- the beginning of the 20th century
- Theodore Roosevelt
- Imperial expansionism
- America and WWI
- Red Scare, Prohibition and Segregation
- the Wall Street Crash and the Great Depression

- The New Deal
- WWII and the atomic bomb
- the Marshall Plan

The Age of Anxiety

- the crisis of certainties
- S. Freud's psychoanalysis, the interpretation of dreams and the effects of his theories
- C. G Jung and the collective unconscious
- A. Einstein: life and works, the theory of relativity, the Manhattan project
- a new concept of time (historical vs psychological time): W. James and H. Bergson
- anthropological studies
- different views of man: Freud, Marx, Nietzsche

Modernism

- main features of Modernism
- The modern novel (the origins of the English novel, the shift from the Victorian novel to the modern novel, the new role of novelist, experimenting with narrative technique, a different use of time, the Stream of Consciousness technique, the committed novelists, the psychological and the experimental novel)

Virginia Woolf

- life and literary career
- a Modernist novelist
- Mrs Dalloway (plot, setting, characters, themes and motifs, style, text analysis "Mrs Dalloway said she would buy the flowers")

George Orwell

- life and literary career
- the artist's development, social themes
- "1984" (plot, setting, characters, text analysis "The object of power is power")

Elementi di cultura relativi allo sport

Lavoro di reading comprehension, speaking, writing su testi relativi ad argomenti di carattere sportivo tratti da diverse fonti (articoli di giornali, film, realia ecc.): diritti umani e sport, fair play, sport e politica.

- Sport events in the English-speaking world
- Sport and politics: when sport becomes a pretext to do politics *
- Choosing a career in sport *

Elementi di cultura relativi alla scienza

Lavoro di reading comprehension, speaking, writing su testi relativi ad argomenti di carattere scientifico tratti da diverse fonti (articoli di giornali, film, realia ecc.)

- Frankenstein and cloning
- the atomic bomb

Revisione e consolidamento delle strutture apprese nei primi anni di corso e altre strutture necessarie al raggiungimento del livello B2.

*** Da completarsi presumibilmente dopo il 15 maggio**

Il docente ha condotto l'insegnamento della Storia e della Filosofia nella classe 5BSP continuativamente nel corso del secondo biennio e del quinto anno per n. 4 ore settimanali. Il clima all'interno della classe non è stato complessivamente positivo. Soprattutto negli anni del secondo biennio, il clima generale di classe è stato eccessivamente vivace, non del tutto corretto, spesso inadeguato non solo rispetto all'offerta didattica-disciplinare, ma talvolta anche rispetto alle norme della vita scolastica. In vari momenti sono emersi comportamenti o atteggiamenti non del tutto apprezzabili, e in alcuni casi anche non accettabili.

Questa osservazione preliminare va parzialmente corretta, in primo luogo, specificando che il clima è stato condizionato da un numero solitamente ristretto di studenti che nel corso delle attività scolastiche quotidiane hanno avuto un approccio per lo più disinteressato o distaccato, generalmente passivo, o talvolta disfunzionale rispetto al contesto e alle richieste; una buona parte del gruppo (pur nella eterogeneità di abilità, impegno, competenze e dei relativi rendimenti) invece ha mantenuto o un atteggiamento più attento e strutturato (ad es. mediante la stesura di appunti nel corso delle lezioni), o un atteggiamento semplicemente passivo, non in contrasto con le attività di classe, ma neppure poi funzionale all'apprendimento personale.

Una seconda importante osservazione sull'andamento della classe vuole evidenziare che – a partire dagli ultimi mesi del quarto anno e nel corso dell'ultimo anno – il clima è andato generalmente migliorando, pur rimanendo comportamenti non del tutto coerenti con il contesto e le richieste scolastiche; è andato sicuramente migliorando il livello di partecipazione e attenzione di una parte più numerosa del gruppo (pur nelle difficoltà, debolezze e diversità di esiti), ad esempio con una più diffusa abitudine alla stesura di appunti personali della lezione, laddove invece una parte della classe ha perseverato in un approccio poco attento, poco maturo e responsabile, e costantemente poco partecipe alle attività didattiche.

Il livello di interesse è quindi generalmente andato crescendo nel corso degli ultimi anni, e soprattutto nel corso del quinto anno sia su temi di attualità, di interesse personale o di dibattito, sia talvolta su tematiche disciplinari della Storia e della Filosofia si è notata una buona predisposizione alla riflessione, alla problematizzazione e rielaborazione in forme personali (per quanto non sempre adeguate o strutturate).

L'approccio allo studio e all'apprendimento personale soprattutto negli anni passati è stato probabilmente condizionato dagli impegni sportivi degli studenti; in alcuni "pochi" casi documentati, anche nell'ultimo anno lo sforzo richiesto da allenamenti, gare e impegni sportivi è rimasto considerevole; c'è da dire però che in tanti casi la partecipazione ad attività sportive extra-scolastiche è andata affievolendosi col passare degli anni, rimanendo al contempo molto basso, poco proficuo e inadeguato l'impegno scolastico complessivo.

L'approccio allo studio personale, fatti salvi alcuni casi, è stato per lo più inadeguato, discontinuo, in altri casi poco strutturato, in molti casi inefficace, tant'è che non si rileva nel gruppo una buona stratificazione di conoscenze, né un adeguato consolidamento di abilità e competenze trasversali o disciplinari, rispetto a quanto solitamente atteso al

termine di un percorso liceale. Lo studio personale nella maggior parte dei casi si è limitato all'utilizzo di appunti presi a lezione; nonostante i ripetuti richiami, a volte si è addirittura osservato l'utilizzo di appunti "non personali", scambiati tra gli studenti, se non di altri tipi di materiali, per lo più con un approccio allo studio non corretto e non efficace; solo in pochi casi gli appunti e i temi delle lezioni sono stati integrati con un corretto utilizzo del libro di testo.

L'idea del docente è che buona parte della classe avrebbe trovato più proficuo un percorso diverso da quello liceale, sia per la scarsa attitudine alla concettualizzazione e all'astrazione, sia per la debolezza o inconsistenza del metodo di studio, sia per il percorso post-scolastico che una buona parte di loro intraprenderà.

C'è da aggiungere che il percorso scolastico degli studenti di questa classe è risultato difficoltoso per diversi aspetti:

- l'inizio del percorso liceale ha coinciso con gli ultimi mesi dell'emergenza COVID e della DAD, il che probabilmente ha indebolito molto l'impronta educativa, e quindi anche disciplinare, che la scuola è riuscita a dare loro;
- gli insegnamenti del triennio in generale probabilmente hanno richiesto per i componenti della classe un salto di qualità nelle modalità di apprendimento e nella quantità dell'impegno che non erano disposti a fare;
- le lacune pregresse, o accumulate con il passare degli anni, non tanto nelle conoscenze, quanto nelle abilità di base e nel metodo di studio, sono risultate diffuse, evidenti;
- nel gruppo sono diffuse, spesso gravi, anche le difficoltà di apprendimento personali, e – nonostante l'impegno talvolta costante – vari studenti non sono poi riusciti a raggiungere livelli di conoscenze e abilità veramente accettabili;
- la discontinuità di docenti nel consiglio di classe nel corso degli anni, in discipline spesso portanti del percorso intrapreso, ha impedito la strutturazione di un metodo di studio e l'acquisizione di abilità/competenze sia nelle discipline direttamente interessate, sia di conseguenza nelle discipline oggetto di questa relazione;
- la discontinuità di docenti del consiglio di classe ha anche impedito che si desse, a studenti vistosamente fragili o decisamente refrattari all'apprendimento, la possibilità di recuperare le lacune generalizzate, magari ripetendo l'anno con un approccio più consapevole e responsabile;
- col passare degli anni è evidentemente venuta meno la motivazione che aveva indotto una buona parte del gruppo a intraprendere il percorso scolastico di Liceo Scientifico Sportivo.

Tutti questi elementi relativi alla storia e alle caratteristiche del gruppo, combinate con il diverso approccio allo studio e all'apprendimento, in termini di rendimento hanno reso la geografia della classe abbastanza variegata, con risultati tendenzialmente più che sufficienti, sufficienti e scarsamente sufficienti, senza eccellenze o vertici di abilità e competenze, con alcune lievi differenze di approccio personale alla Storia o alla Filosofia. Più nello specifico, si possono fotografare alcuni livelli di apprendimento e profitto:

- un gruppo di studenti ha mostrato un approccio più attento e continuativo al lavoro scolastico; gli esiti sono stati più che sufficienti, buoni talvolta in termini di

impegno e di consapevolezza personale, ma non esenti purtroppo da difficoltà dei punti di partenza o da debolezze linguistico-espositive personali;

- alcuni studenti pur non mostrando continuità di approccio alle attività di apprendimento, attraverso lo studio personale, o anche grazie ad abilità e competenze di base (sulle quali peraltro avrebbero dovuto investire in maniera più responsabile), sono comunque riusciti a raggiungere risultati più che sufficienti, in qualche caso apprezzabili;
- un altro gruppo ha mostrato un impegno molto discontinuo, debole, in ogni caso inefficace, attestandosi a livelli di sufficienza in termini di profitto;
- alcuni componenti, al contrario, pur mostrando un impegno personale notevole a casa, magari anche supportati da figure esterne nell'organizzazione dello studio, a causa di debolezze, carenze personali e bisogni educativi speciali, a fatica sono riusciti a raggiungere la sufficienza, e necessitano comunque di supporto e attenzione, o anche di assicurazione;
- pochi altri componenti della classe, invece, nonostante i carenti livelli di partenza, non solo non hanno mostrato un impegno apprezzabile rispetto alle richieste scolastiche, ma non si può neanche dire che abbiano raggiunto livelli di apprendimento realmente sufficienti.

In generale nel corso del triennio, in storia e filosofia, le insufficienze sono state molto diffuse, in taluni casi gravi e ripetute, ma solo in alcuni casi hanno portato alla bocciatura negli anni passati; in altri casi invece la valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati di conoscenze, abilità e competenze, anche dei livelli di impegno profuso, e comunque dei progressi osservati nel percorso scolastico.

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'attività del docente si è articolata per lo più in lezioni frontali, finalizzate alla presentazione di contenuti, temi e problemi. Il docente ha fornito regolarmente forme di supporto visivo alle lezioni (schemi, immagini, brevi video e altri tipi di spunti) volte ad agevolare gli studenti nella stesura di appunti personali, nella ricostruzione analitica di problematiche e argomentazioni o nell'acquisizione della terminologia specifica. Per ciò che riguarda la Storia, quasi sempre la lezione è stata accompagnata da immagini, grafici, cartine, brevi passaggi documentali (soprattutto nella prima parte dell'anno) selezionati dal docente e caricati su classroom, al fine di contestualizzare e chiarire aspetti specifici delle tematiche storiche trattate; nel corso delle lezioni di Filosofia si è altresì proceduto a offrire un supporto schematico visivo alle spiegazioni, allo scopo di offrire una ricostruzione analitica di nodi, problemi e nessi, accompagnando spesso la lezione con la lettura di citazioni e testi di alcuni autori, solitamente forniti dal docente in formato cartaceo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno si sono svolte cinque verifiche per Storia e cinque per Filosofia, ogni anno: alcune sono state svolte in modalità scritta al fine di

verificare non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma anche la capacità di analisi di testi, di rielaborazione personale e di riorganizzazione consapevole dei contenuti in uno spazio limitato, insieme alla più specifica competenza linguistica e terminologica; la maggior parte delle verifiche si è svolta però in forma orale, in modo da far emergere – nel dialogo con il docente – con maggiore libertà espressiva le conoscenze e le abilità espositive, la capacità personale di rielaborazione e collegamento di eventi e contesti storici, o tra autori, correnti e concetti, nonché la consapevolezza storico-filosofica personale. L'organizzazione complessiva del lavoro in classe nel corso degli anni è venuta strutturandosi con l'alternanza di fasi di spiegazione da parte del docente e fasi di verifica orale/scritta. Le verifiche sono state sempre programmate per andare incontro alle numerose situazioni di impegni sportivi, di documentate difficoltà specifiche dell'apprendimento, di riconosciute difficoltà linguistiche e personali, o per favorire una più serena organizzazione degli impegni scolastici all'interno del gruppo.

Per verifiche e valutazioni periodiche si è fatto riferimento a griglie predisposte dal docente per l'osservazione degli apprendimenti, della capacità di analisi e articolazione delle conoscenze, della competenza linguistico-terminologica, della capacità di rielaborazione e sintesi personale nelle specifiche discipline; alla fine dell'anno si è dato sempre peso anche alla continuità dei livelli di attenzione e partecipazione alle attività didattiche, nonché al consolidamento di un personale metodo di studio.

Genericamente griglie e valutazioni finali si riferiscono a livelli di profitto definiti in sede di dipartimento disciplinare, sulla base dei criteri seguenti:

- 3: gravissime lacune nell'informazione e nella conoscenza del lessico specifico, tali da impedire lo strutturarsi di un discorso;
- 4: gravi lacune nell'informazione e nella conoscenza del lessico specifico; difficoltà nell'organizzazione dell'esposizione che risulta lacunosa, incompleta e frammentaria;
- 5: lacune non gravi nell'informazione; scarso controllo nella padronanza dei concetti; esposizione frammentaria e approssimativa;
- 6: accettabile controllo dell'informazione e del linguaggio, sia pure senza completa padronanza della terminologia specifica; esposizione lineare e prevalentemente contenutistica;
- 7: padronanza accettabile dell'informazione e del lessico, anche specifico; capacità di riproporre collegamenti e contrapposizioni tematizzate nell'unità didattica; esposizione complessivamente strutturata e organica;
- 8: padronanza sicura dell'informazione e del lessico, anche specifico; capacità di individuare collegamenti non preventivamente tematizzati; esposizione strutturata, problematica, anche argomentata;
- 9: padronanza sicura dell'informazione e del lessico specifico; capacità di individuare collegamenti non preventivamente tematizzati, anche di carattere pluridisciplinare; capacità di esporre valutazioni motivate attraverso una struttura argomentativa dell'esposizione;
- 10: padronanza sicura dell'informazione, supportata e ampliata da letture autonome; capacità organizzare autonomamente le conoscenze e di effettuare

sintesi efficaci, sia all'interno delle singole discipline, sia di tipo pluridisciplinare; capacità di individuare costanti, ricostruire processi, evidenziare possibili percorsi tematici; capacità di interpretare e valutare in modo motivato e argomentato problemi e tematiche.

STORIA

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- Comprendere la realtà storica nella sua complessità sincronica e diacronica, individuando eventi, personaggi, connessioni, linee, processi e tendenze dello sviluppo storico, anche in relazione ai contesti;
- Ricostruire la complessità dei contesti storici su diversi piani di analisi (storico, sociale, economico, politico, ideologico-culturale, geografico-ambientale, ...), anche con riferimento alla pluralità delle culture;
- Cogliere relazioni significative, stabilire confronti/differenze in forma motivata;
- Riconoscere, analizzare e ricostruire problemi e tematiche di rilevanza storica; trasferire elementi di conoscenza/consapevolezza storica a problematiche attuali o ad altri ambiti di esperienza personale, anche in forma personale e critica;
- Rintracciare elementi significativi per l'analisi e la ricostruzione storica (lessico specifico, struttura argomentativa, valore storico) in documenti, testi storiografici, fonti iconografiche, grafici, tabelle; reperire e selezionare, anche sul web, documenti e testi utili alla comprensione storica o all'approfondimento;
- Organizzare un'esposizione che integri conoscenze, consapevolezza di temi e problemi, lessico specifico della disciplina, capacità argomentativa e capacità di rielaborazione organica.

CONTENUTI DI STORIA

Novecento e Società di massa

(cap. 1 del libro di testo)

- la Belle Èpoque, progressi scientifici e tecnologici; la Seconda rivoluzione industriale; le trasformazioni del Capitalismo; Taylorismo e Fordismo; lotta di classe e movimento operaio; suffragio universale e partiti di massa; incremento demografico e crescita delle città; mercato di massa e società di massa; Crisi della modernità; Nazionalismo di destra, colonialismo e imperialismo,

Il contesto internazionale e l'inizio della Prima guerra mondiale

(cap. 2, parr. 1-2, par. 5, par. 7)

- il Nuovo Corso della politica tedesca; i sistemi di alleanze internazionali; la situazione dei Balcani, la crisi dell'Impero ottomano

Prima guerra mondiale

(cap. 4 del libro di testo)

- le cause della guerra e l'attentato di Sarajevo; Neutralismo e Interventismo in Italia
- fronte occidentale, fronte orientale, guerra sui mari, il fronte italiano; guerra di trincea, di posizione e di logoramento; guerra totale; fronte interno, economia di

guerra, mobilitazione industriale e propaganda

- la svolta del 1917; l'intervento americano; la rotta di Caporetto e il fronte italiano; la fine della guerra; Trattati di pace, i punti di Wilson e la Società delle nazioni

La Rivoluzione russa

(cap. 2, par. 6; cap. 5 del libro di testo)

- la situazione russa all'inizio del '900; autoritarismo zarista, arretratezza politica ed economica; i partiti politici russi; la "domenica di sangue" del 1905; la rivoluzione di Febbraio, le Tesi di Aprile e la rivoluzione d'Ottobre; provvedimenti rivoluzionari e dittatura di partito; Guerra civile, Comunismo di Guerra e NEP; Komintern, URSS e Costituzione dell'URSS

L'avvento del Fascismo in Italia

(cap. 7 del libro di testo)

- il dopoguerra in Italia; la questione di Fiume; il biennio rosso; la situazione politica, elezioni del 1919; la nascita del Fascismo, Mussolini e lo squadristico fascista
- la crisi dello Stato liberale e la marcia su Roma, la Legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925

L'Europa del dopoguerra e la crisi del '29

(cap. 6 par. 2; cap. 9 par. 1, par. 3)

- gli "anni ruggenti" degli USA; il crollo di Wall Street e la Grande depressione; il Keynesismo, Roosevelt e il New Deal

L'era dei Totalitarismi: il Fascismo totalitario

(cap. 8)

- i Totalitarismi, caratteri storici, sociali e culturali; totalitarismi e società di massa
- la costruzione del regime fascista, le Leggi fascistissime, i Patti Lateranensi; forme e figure dell'Antifascismo italiano
- da Fascismo autoritario a Fascismo totalitario, caratteri del Fascismo totalitario; le politiche culturali del regime, riforma Gentile, scuola e controllo della cultura, propaganda e manipolazione culturale, manifestazioni di regime, il mito del Duce e la condizione della donna
- la politica economica del fascismo, dal liberismo al dirigismo economico, corporativismo e autarchia; la politica estera del Fascismo, la conquista dell'Etiopia; le politiche razziali

La Germania di Weimar e il totalitarismo nazista

(cap. 6, par. 4; cap. 10)

- la Germania nel dopoguerra, il diktat di Versailles; la Repubblica di Weimar, la Costituzione; instabilità politica e situazione economica, inflazione, il piano Dawes
- Hitler, il putsch di Monaco del 1923 e il Mein Kampf, il crollo della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo; l'incendio del Reichstag e il "decreto dei pieni poteri", la notte dei Lunghi coltelli; la politica economica del nazismo; controllo totalitario e ideologia della razza ariana, terrore e sistema concentrazionario, controllo delle masse e propaganda; le politiche razziali

L'URSS e il totalitarismo stalinista

(cap. 11)

- l'ascesa di Stalin; l'industrializzazione dell'URSS, esiti e costi sociali; la collettivizzazione dell'agricoltura; i caratteri del totalitarismo staliniano, terrore e purghe staliniane; la politica estera dell'URSS fino al patto Molotov-Ribbentrop

La Seconda guerra mondiale

(cap. 12, parr. 2-5; cap. 13)

- verso la guerra: imperialismo giapponese e guerra civile in Cina; la guerra civile spagnola; la politica estera nazista dal 1933; i due anni prima della guerra, la politica dell'Appeasement e gli azzardi di Hitler; questione di Danzica e patto Molotov-Ribbentrop
- l'invasione della Polonia, l'attacco alla Francia, la guerra parallela dell'Italia, l'operazione Leone Marino, l'operazione Barbarossa; caratteri della guerra nazista e Nuovo Ordine nazista; politiche razziali e concentrazionarie nell'est Europa, la Soluzione finale del problema ebraico
- svolta militare e svolta politica: la Carta Atlantica, Pearl Harbor e la conferenza di Washington; la battaglia di Stalingrado; la battaglia di El-Alamein; le conferenze di Casablanca e Teheran
- lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; l'Armistizio dell'8 settembre 1943; la RSI; il CLN e i partiti antifascisti nel 1944; la guerra di liberazione alleata; Resistenza antifascista e guerra di liberazione partigiana, eccidi nazi-fascisti in Italia; l'insurrezione partigiana e la fine della guerra in Italia; la questione della frontiera nord-orientale, le Foibe e l'esodo giuliano-dalmata
- lo sbarco in Normandia, l'avanzata sovietica, la sconfitta della Germania, la Resistenza in Europa; la Bomba atomica e la resa del Giappone, l'inizio dell'era atomica
- un bilancio della guerra, i processi di Norimberga

La Guerra Fredda e il mondo nella seconda metà del Novecento

(paragrafi selezionati del libro di testo, appunti e materiali forniti dal docente)

- il dopoguerra in Europa, le due superpotenze e i due modelli politico-economici; la nascita dell'ONU, lo Statuto ONU, la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo e gli organismi ONU; la Conferenza di Potsdam e la divisione della Germania; i due blocchi, la Cortina di ferro, dottrina Truman e Guerra Fredda; piano Marshall, accordi di Bretton Woods, Nato e Patto di Varsavia; il Giappone nel dopoguerra, la nascita della Repubblica Popolare Cinese, la guerra in Corea (cap. 14 parr. 1 - 2; par. 5 parte iniziale)
- il processo storico di integrazione europea, dalla CEE all'UE (materiali semplificati forniti dal docente, caricati su classroom)
- Stalinismo e caratteri del blocco sovietico; la Destalinizzazione e il XX congresso del PCUS, l'invasione dell'Ungheria; la Coesistenza pacifica, Kennedy; la conquista dello spazio; la costruzione del Muro di Berlino e la crisi di Cuba; la guerra in Vietnam (cap. 14 par. 4 no Jugoslavia; cap. 15 parr. 1-2, parr. 7-8)

La nascita della Repubblica e l'Italia nella seconda metà del Novecento

(paragrafi selezionati del libro di testo, appunti e materiali forniti dal docente)

- la situazione italiana alla fine della guerra; i governi di unità nazionale, il primo governo De Gasperi e i trattati di pace; il referendum del 2 giugno 1946 e l'Assemblea Costituente; partiti e culture politiche della Costituente; il secondo governo De Gasperi e il piano Marshall, le elezioni politiche del 1948; caratteri della Prima repubblica (cap. 19 par. 1)

- il Centrismo degli anni '50, cenni sul miracolo economico (cap. 19 par. 2) *
- cenni sul Sessantotto in Italia; le riforme degli anni '70; la crisi economica; la nascita del terrorismo e gli anni di Piombo; la strategia della tensione; il compromesso storico e il delitto Moro (cap. 20 parr. 1-3) *

* Argomenti che saranno trattati o completati dopo la stesura del documento del 15 maggio.

Per lo studio a casa si è rimandato al libro di testo adottato: Barbero/Frugoni/Sclarandis, La storia vol. 3, Zanichelli

Documenti e testi proposti in lettura (caricati su classroom o disponibili sul libro di testo):

- W. Wilson, I quattordici punti
- B. Mussolini, Il discorso del Bivacco
- G. Matteotti, Il discorso alla Camera del 30 maggio 1924, estratti
- B. Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925
- testi su Fascismo e Totalitarismo da: L. Basso, La rivoluzione liberale 1925; B. Mussolini/G. Gentile, Fascismo in Enciclopedia Treccani 1932; B. Mussolini, Lo Stato è tutto, Dottrina del Fascismo 1932
- estratto da Bauman, Modernità e Olocausto
- W. Churchill, Il discorso di Fulton, la Cortina di Ferro

Attività svolte per Educazione Civica

- definizione e caratteri delle Società di massa, Psicologia delle Folle di G. Le Bon
- definizione e lettura di testi, caratteri dei totalitarismi, il Fascismo totalitario, il Discorso del Bivacco di Mussolini, il discorso di Matteotti del 30 maggio 1924, il discorso del 3 gennaio 1925: violenza politica e libertà democratica
- liberismo e keynesismo
- organismi sovranazionali, i principi di Wilson e la Società delle Nazioni, ONU, la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo; il processo di integrazione europea
- culture politiche nell'Italia del Novecento e nell'Italia attuale
- ricostruzione storica del conflitto USA/IRAN

FILOSOFIA

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- Cogliere di ogni autore o problema il legame con il contesto storico-culturale, ma anche il valore universale, proprio della riflessione filosofica
- Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, alla religione
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Analizzare e valutare testi filosofici riconoscendone il lessico specifico, la struttura argomentativa e il significato
- Organizzare un'esposizione che integri conoscenze, consapevolezza di temi e problemi, linguaggio specifico, capacità argomentativa e rielaborazione organica
- Valutare, generalizzare, trasferire conoscenze e competenze ad altri ambiti di esperienza personale

CONTENUTI DI FILOSOFIA

il Romanticismo e Hegel

(dal libro di testo dello scorso anno: Ferraris, Il gusto del pensiero, vol. 2)

- il Romanticismo, caratteri generali e tematiche filosofiche
- Hegel; caratteri della filosofia hegeliana, l'Assoluto e la Dialettica
- la Fenomenologia dello Spirito: struttura e significato dell'opera; le figure dell'Autocoscienza: dialettica Servo/Padrone, Stoicismo/Scetticismo, Coscienza Infelice
- Il Sistema filosofico: struttura e caratteri complessivi; la dialettica dell'Idea; la Filosofia dello Spirito; lo Spirito oggettivo, Diritto, Moralità ed Eticità; le figure dell'Eticità; Famiglia, Società civile, Stato; lo Stato etico; il diritto statale esterno e la Filosofia della Storia; Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia; il problema del Giustificazionismo hegeliano

La Sinistra hegeliana: Feuerbach

- Destra e Sinistra hegeliana, religione e politica; il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica a Hegel; il concetto di Alienazione; l'Ateismo filosofico; la Filosofia dell'Avvenire

il pensiero di Karl Marx

- caratteristiche generali del pensiero di Marx; la critica a Hegel, la critica dello Stato moderno e del Liberalismo, emancipazione politica ed emancipazione umana; il superamento di Feuerbach, la critica della religione, il problema dell'Umanità
- il materialismo storico, Lavoro e modi di produzione, forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, la critica dell'Ideologia, la dialettica storica tra forze produttive e rapporti di produzione; il Manifesto del Partito Comunista, la storia come lotta tra classi
- Il Capitale: la critica agli economisti classici e il socialismo scientifico di Marx; Merce, valore d'uso e valore di scambio, lavoro e plus-lavoro, i cicli economici, il plus-valore del capitalista; Saggio di plus-valore e Saggio di profitto, plus-valore assoluto e relativo; le contraddizioni del capitalismo, il problema dell'Alienazione, le crisi di sovrapproduzione e la caduta tendenziale del saggio di profitto;
- la Rivoluzione, Dittatura del proletariato e Comunismo

Kant, Per la pace perpetua

(testi e materiali forniti dal docente)

Schopenhauer

- il Mondo come Volontà e Rappresentazione: il rapporto con Kant; caratteri del mondo come Rappresentazione, il quadruplice principio di ragione; il Velo di Maya, il passaggio alla Cosa in sè, il corpo e la Volontà di vivere
- il Mondo come Volontà di vivere, caratteri della Volontà di vivere; la vita come Dolore e Noia; il Pessimismo universale e storico, l'amore e il suicidio; le vie di Liberazione dal Dolore: Arte, Morale e Ascesi

Kierkegaard

- la vita e le opere, Scrittura/Filosofia e Vita, Socrate; Filosofia dell'Esistenza, l'Istanza del Singolo, la categoria della Possibilità, la Scelta; i Tre stadi fondamentali dell'esistenza: Vita estetica, Vita Etica e Vita Religiosa; Angoscia, Disperazione e Fede

Il Positivismo filosofico

- caratteri storici, filosofici e culturali del Positivismo, il concetto di “positivo”
- Comte: La Legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la Sociologia e la Sociocrazia, la Religione dell'Umanità

Nietzsche

- vita e opere, il rapporto tra follia e filosofia, caratteristiche del pensiero di Nietzsche, le fasi del pensiero nietzscheano; Nietzsche e il nazismo
- la Nascita della Tragedia: Apollineo e Dionisiaco e la crisi dell'Occidente; Sull'Utilità e il Danno della Storia per la vita, l'Oblío e i tre atteggiamenti storici
- il metodo critico e storico-genealogico; la Genealogia della morale, morale dei signori e morale dei servi, valori del corpo e valori dello spirito, la morale del cristianesimo
- l'annuncio della morte di Dio; la crisi della metafisica; Nichilismo passivo e attivo; “Così parlò Zarathustra” e le tre metamorfosi dello spirito; la dottrina dell'Oltre-Uomo, la dottrina dell'Eterno ritorno dell'Uguale, i suoi racconti e le sue interpretazioni; la Volontà di potenza e il Super-uomo, prospettivismo e crisi dei valori

Freud e la Rivoluzione psicanalitica

(materiali di studio forniti dal docente, caricati su classroom)

- la rivoluzione psicanalitica, importanza storica e culturale, vita e opere di Freud; gli studi sull'isteria e sull'ipnosi; il caso di Anna O, scoperta dell'inconscio, *talking cure* e metodo catartico; il metodo delle libere associazioni
- l'Interpretazione dei sogni e i processi del lavoro onirico; la psicopatologia della vita quotidiana; la teoria della sessualità, le tre fasi dello sviluppo sessuale e il complesso di Edipo
- la Libido, la pulsione e il principio di costanza, pulsioni sessuali e pulsioni di autoconservazione, principio di piacere e principio di realtà; Eros e Thanatos; le due topiche freudiane, Coscienza/Inconscio/Preconscio, Io/Es/Super-Io
- il Disagio della civiltà, la Sublimazione

Hannah Arendt

- Vita Activa, il lavoro, la produzione e l'agire politico, la crisi della vita attiva; il problema del Totalitarismo, ideologia e terrore; la Banalità del male

Il problema della tecnica e Hans Jonas

(materiali forniti dal docente)

- Hans Jonas: il problema della Tecnica, il Principio responsabilità e l'euristica della paura *

A parte i casi in cui è diversamente indicato, per lo studio a casa si è rimandato al libro di testo adottato: Abbagnano/Fornero, È tempo di filosofia vol. 3, Sanoma Paravia

Testi proposti in lettura (selezionati dal docente; consegnati in formato cartaceo/caricati su classroom):

- Kant, Per la pace perpetua, estratti
- Schopenhauer, passi selezionati: Il velo di Maya e l'accesso alla cosa in sé; La vita come dolore e bisogno; Il dolore e la noia; Il pessimismo universale; La virtù morale come compassione
- Nietzsche, Sull'utilità e il danno della storia per la vita, l'oblio
- Nietzsche: L'annuncio della morte di Dio
- Nietzsche, L'eterno ritorno dell'Uguale: Aforisma 341 de La Gaia Scienza; La visione e l'enigma, da Così parlò Zarathustra

Attività svolte per Educazione Civica

- la Guerra e la Pace: esaltazione della guerra ed esperienza di guerra nella Prima guerra mondiale; la razionalità della guerra in Hegel, Stato di natura e guerra in Hobbes, Kant, Per la pace perpetua (lettura e analisi di passi selezionati)
- la riflessione di Hannah Arendt sui Totalitarismi
- Hans Jonas, il problema della Tecnica e l'Etica della responsabilità *

* Argomenti che saranno trattati o completati dopo la stesura del documento del 15 maggio.

DISCIPLINA: RELIGIONE

Professoressa Giovanna Crucitti

Profilo della Classe

La classe, seguita sin dalla prima, è composta da 10 alunni avvalentesi per il corrente anno scolastico. L'approccio alla disciplina è risultato complessivamente sufficiente, sebbene la dinamica del gruppo abbia richiesto una mediazione costante per canalizzare l'attenzione e contenere la dispersione degli stimoli. È possibile distinguere due nuclei principali: un primo gruppo (circa un terzo della classe) ha mostrato valide capacità critiche e una partecipazione soddisfacente, pur manifestando una tenuta dell'impegno poco costante. Il secondo gruppo, di indole più riservata, ha privilegiato l'ascolto rispetto all'interazione diretta, mantenendo un profilo più defilato. Nonostante il costante invito al confronto aperto, volto a sviluppare una piena consapevolezza critica rispetto alla contemporaneità, si è riscontrata una maturazione ancora parziale nell'approccio alle tematiche della 'diversità' e del confronto, che ha registrato progressi più contenuti rispetto agli obiettivi prefissati. Il clima relazionale interno alla classe si è mantenuto complessivamente entro i binari della correttezza.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- riflettere sul rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico;
- conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale
- conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Raggiungimento degli Obiettivi

- 1) Disponibilità all'ascolto: accettabile
- 2) Partecipazione interessata al dialogo in classe: complessivamente accettabile
- 3) Impegno e collaborazione proficui durante l'attività didattica: accettabile
- 4) Conoscenza dei contenuti specifici: complessivamente accettabile
- 5) Capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato: discreta
- 6) Utilizzazione di un linguaggio efficace ed appropriato: complessivamente accettabile
- 7) Capacità di cogliere nuclei essenziali e restituirne una sintesi significativa: discreta
- 8) Capacità di contestualizzare-storicizzare-collegare: complessivamente discreta
- 9) Capacità di problematizzare e render conto di una propria visione critica: discreta

Metodologie utilizzate

Il servizio dell'IRC al percorso formativo della scuola trova nel principio di correlazione, un criterio metodologico fondamentale. L'IRC, contribuisce pertanto, alla educazione della persona favorendo l'apprendimento e la rielaborazione personale dei contenuti culturali proposti. Il confronto si è cercato di farlo seguendo alcuni principi: 1) L'essenzialità: considerato anche il poco tempo a disposizione. 2) L'attenzione al vissuto dei ragazzi: nulla può arrivare al ragazzo se non si suscita il suo interesse e le sue domande, anche quelle più

profonde. 3) L'attenzione all'aspetto educativo ed etico: educazione alla dimensione morale. 4) L'interculturalità: contribuire ad attrezzare i giovani di strumenti che consentano loro di attraversare gli inevitabili conflitti che derivano da una società complessa e pluralistica come la nostra e a scoprire la ricchezza dell' "altro", della diversità. 5) L'interreligiosità: educazione al rispetto e alla tolleranza; conoscere le religioni aiuta a conoscere meglio le proprie radici e quelle degli "altri". 6) L'attenzione al bisogno di dialogo e di confronto per sviluppare lo spirito critico. 7) L'attenzione soprattutto alle fondamentali domande di senso dell'uomo, in rapporto alle quali risulta più immediato parlare della risposta cristiana. Apertura all' "oltre" se stessi per scoprire l'importanza dell' "altro/Altro".

Strumenti utilizzati

Strumentazione informatica e multimediale. Modalità di confronto verbale: per lo più interventi spontanei.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Comprendere il dolore altrui, fare Memoria per una politica di pace.
Ognissanti e la Commemorazione dei defunti. Il rapporto vita/morte
Lo Stato ideale... Alcuni esempi di "mondi ideali".
Martin Luther King e il suo "Sogno". Rondine, cittadella della pace.
L'arsenale della pace di Torino. Il genocidio in Cambogia.
Analisi del testo "Imagine" di Lennon
Il lavoro come parte essenziale della vita dell'uomo. Perché l'uomo lavora...
Le dimensioni del lavoro umano (economica, di realizzazione, etico-sociale)
La storia dei 3 spaccapietre.
L'uomo, mezzo o fine del lavoro? Video "El empleo" e "Il modello di lavoro Amazon"
Il lavoro nella Bibbia
Il carcere e l'esperienza lavorativa "Giotto" di Padova. Il lavoro che redime, che restituisce dignità.
Il lavoro nell'idea di Bartoletti.
Borgo Mezzanone: la filiera del cibo e l'ultima catena del mercato, il lavoratore!
Il vero prezzo di ciò che acquistiamo.
Il lavoro e il senso della parola nelle varie lingue.
Il Calendario Liturgico e la festa del Natale.
In occasione della giornata della Memoria: visione del film "La zona di interesse". Riflessione sulla "banalità del male".
La laicità dello Stato. I rapporti Stato e religione cattolica. La revisione dei Patti del 1984. L'8 per mille. Le Intese con le religioni.
La pace è un investimento?
Video di Geopop sulla situazione in Iran. Riflessione
Gli evangelici in America e il loro rapporto col governo Trump.
La Pasqua, centro del messaggio cristiano.
Resurrezione: speranza o illusione? Dibattito
Visione del film "I nostri ragazzi". La "banalità" del male di certi comportamenti e il tentativo di sminuirli coprendoli o giustificandoli
Spiritualità e materialismo a confronto: la teoria delle stringhe.

Programma presumibilmente da svolgere dopo il 15 Maggio

I fondamentalismi religiosi.

Introduzione alle encicliche sociali della Chiesa e sviluppo di alcune parti in esse contenute

Disciplina: Scienze Naturali

Professor Gerardo Magherini

Profilo della Classe

La classe risulta composta da 11 alunne e 14 alunni. Al nucleo originario della classe si sono aggregati nuovi alunni all'inizio del terzo anno, provenienti da altre classi dell'Istituto e da altre scuole. Nel corso del triennio ci sono stati cambiamenti nell'assetto della classe a seguito di alcuni alunni fermati e del ritorno di un'alunna che, dopo essere stata fermata al terzo anno, ha seguito un percorso per svolgere due anni in uno in una scuola esterna per poi ritornare, all'inizio dell'ultimo anno, in questa classe. All'interno del gruppo classe si presentano diverse tipologie di apprendimento ai sensi della direttiva ministeriale del 27/12/12 (Si vedano Allegati riservati).

Nel quinquennio il comportamento degli alunni è variato. All'inizio del biennio, la classe ha manifestato un comportamento prevalentemente sereno, rispettoso e funzionale per la realizzazione di un dialogo educativo. Verso la fine del biennio, proseguendo poi dall'inizio del triennio, nella classe sono cominciate ad emergere criticità dal punto di vista comportamentale di alcuni gruppi di studenti e studentesse.

La classe appare suddivisa in più sottogruppi, che verranno così descritti:

Un gruppo ha manifestato in maniera più evidente, con relativa continuità, atteggiamenti poco rispettosi nei confronti di alcuni compagni e docenti, che da saltuari sono diventati più frequenti, ha mostrato una diminuzione della volontà e della capacità di rispettare le consegne, l'organizzazione delle attività didattiche, il rispetto delle verifiche programmate, la frequenza scolastica, specialmente nell'ultimo anno, in termini di entrate posticipate, uscite anticipate ed assenze in generale.

Un gruppo ha manifestato atteggiamenti simili, meno evidenti e continuativi, ma pur sempre accettando il clima della classe e la poca collaboratività di alcuni compagni, anche approfittando di tali situazioni per deresponsabilizzarsi, apparentemente, da quanto si richiede a studenti e studentesse nel loro percorso di crescita e maturazione.

Un gruppo ha mostrato, per la maggior parte del periodo scolastico, atteggiamento collaborativo, rispettoso di compagni e docenti, improntato ad un dialogo educativo funzionale. Tale gruppo ha sopportato, prevalentemente senza opporsi in maniera manifesta, il clima generato dagli atteggiamenti di altri compagni di classe, finendo, verso il termine del percorso scolastico, con l'accettare la situazione, cercando di trarre il meglio per sé, apparentemente arrendendosi ad un clima non sempre sereno e maturo. Questo epilogo sembra aver parzialmente demotivato le persone del gruppo a mantenere un atteggiamento apertamente collaborativo e proattivo, a fronte anche di alcuni comportamenti intimidatori che sono stati riportati, anche se probabilmente non sanzionati ed affrontati in maniera opportuna dal consiglio di classe.

I risultati raggiunti sono diversificati, a seconda dell'acquisizione o meno di un adeguato metodo di studio, oppure a seconda della persistenza o meno di lacune pregresse in specifiche discipline. Al termine di questo percorso alcuni studenti presentano una grande fragilità, sulla quale non è stato possibile agire in modo efficace anche, ma non solo, a causa di quanto sopra riportato.

In generale il livello della classe è medio, e in alcuni casi il livello raggiunto è buono o molto buono, anche grazie alle specifiche caratteristiche personali di alcuni singoli alunni. Le lezioni non sempre si sono sviluppate in un clima sereno, saltuariamente improntato al rispetto delle regole.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Conoscenze

1) Acquisire le metodologie di studio e ricerca in ambito scientifico.

- 2) Conoscere dati, concetti, principi e procedimenti delle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 3) Conoscere metodi, procedure e linguaggi di una ricerca scientifica.
- 4) Individuare le interazioni e i raccordi fra le diverse discipline dell'area scientifica con riferimenti all'area umanistica.

Competenze

- 1) Utilizzare autonomamente le strategie di studio e di ricerca più efficaci per la risoluzione di un problema scientifico.
- 2) Riferire con precisione temi e problemi relativi alle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 3) Utilizzare con sicurezza il linguaggio scientifico.
- 4) Ricercare e consultare in modo autonomo i materiali di studio e di indagine.
- 5) Affrontare autonomamente un problema o un argomento scientifico in forma multidisciplinare.

Abilità

- 1) Individuare autonomamente elementi costitutivi e relazioni all'interno dei dati di un problema o di un argomento relativo alle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 2) Organizzare i vari elementi e relazioni individuati nell'analisi di un problema o di un argomento scientifico in una adeguata struttura concettuale.
- 3) Saper generalizzare i risultati ottenuti nella risoluzione di un problema di tipo scientifico.
- 4) Esprimere giudizi motivati su argomenti o aspetti di problemi geofisici, biochimici e biotecnologici, essendo consapevoli che ogni valutazione si basa su precisi criteri interpretativi.
- 5) Applicare a contesti nuovi le proprie conoscenze scientifiche.

Raggiungimento degli obiettivi

Il profitto generale evidenzia più fasce di livello. Una è costituita da un gruppo di alunni abbastanza responsabili che sono riusciti a maturare una certa autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e ad arricchire la propria formazione culturale, evidenziando uno studio anche approfondito ma non sempre costante, che rivela, in alcuni casi, una iniziale capacità di rielaborazione autonoma e critica delle tematiche proposte. Un altro gruppo è costituito da alunni che hanno raggiunto parzialmente gli obiettivi prefissati, a causa dell'impegno non sempre costante, del basso interesse manifestato e del poco impegno messo nel cercare una motivazione allo studio, perché non sono riusciti a sviluppare in alcune discipline un metodo di studio efficace, perché, dichiaratamente, si sono resi conto, troppo tardi per voler pensare di cambiare percorso, di aver intrapreso un percorso che non hanno trovato né soddisfacente né alla propria portata.

Un altro gruppo è costituito da studenti che, con fatica, hanno provato a mantenersi attivi ed in pari con la proposta educativa ma che, in molti casi, a causa delle difficoltà personali e causate dal clima di classe, non sono riusciti a raggiungere pienamente gli obiettivi educativi.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale e partecipata

Visione di materiale multimediale tratto dal libro o da fonti selezionate dal docente

Gli strumenti per un'adeguata valutazione sono stati:

Colloqui orali, intesi sia in modo tradizionale sia come discussioni aperte anche all'intera classe, atte a coinvolgere gli alunni in modo da razionalizzare su basi scientifiche le sensazioni personali

Verifiche scritte per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Strumenti utilizzati

Libri di testo:

G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario Carbonio, Metabolismo, Biotech, Chimica organica, biochimica e biotecnologie;

Alfonso Bosellini Le Scienze della Terra Volume triennio.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

CHIMICA ORGANICA

Ripasso

- Struttura degli idrocarburi (alcani) e della nomenclatura di alcani, alcheni ed alchini. Catena principale, ibridazione degli atomi di C: sp^3 , sp^2 , sp e relativa geometria molecolare, calcolo del numero di ossidazione degli atomi di carbonio della catena principale
- Reazioni di riduzione e di ossidazione di alcheni, alchini ed alcoli con idrogeno ed ossigeno. Nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, composti alogenati, acidi carbossilici; isomerie (geometrica, ottica, stereoisomeria), carboni chirali e nomenclatura R ed S.

BIOCHIMICA

Carboidrati

- Monosaccaridi, polisaccaridi. Struttura della gliceraldeide (L e D), proiezioni di Fischer
- Proiezioni di Fischer e di Haworth, anomeri alfa e beta, legame glicosidico. Concetto di emiacetale e di carbonio anomero
- Mutarotazione tra gli anomeri di glucosio e fruttosio. Legame alfa e beta glicosidico, polisaccaridi e loro proprietà (cellulosa, amido, chitina, glicogeno)

Lipidi

- Saponificabili e non, acidi grassi saturi e insaturi. Funzioni dei lipidi. Acidi grassi omega 3 e omega 6: discussione riguardo al loro coinvolgimento nell'insorgenza di malattie cardiovascolari, trigliceridi e ipertrigliceridemia, cenni al concetto di aterosclerosi, concetto di studio condotto in doppio cieco
- Struttura dei trigliceridi, fosfolipidi, efficacia dei saponi in relazione alla loro struttura chimica
- Olio di palma: caratteristiche ed aspetti socio economici ad esso correlati
- Struttura del colesterolo e funzioni biologiche del colesterolo

Proteine

- Struttura, tipologie, funzioni. Struttura di un amminoacido, carbonio alfa, gruppo amminico, carbossilico, catena laterale, concetto di zwitterione,
- Oligo e polipeptidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria (alfa elica e foglietto beta), terziaria e quaternaria, legami che caratterizzano e mantengono le strutture proteiche (peptidico, a idrogeno, ponte disolfuro, interazioni idrofobe) conformazione nativa. Proteine idro e liposolubili, globulari e fibrose. Denaturazione delle proteine, concetto di struttura-funzione
- Confronto tra emoglobina e mioglobina, curve di saturazione della pressione parziale dell'ossigeno a confronto per le due proteine, concetto di allosterismo ed ossigeno come effettore allosterico

Enzimi

- Proprietà, classificazione, catalisi enzimatica, meccanismo enzima substrato, modello dell'adattamento indotto, fattori che influenzano l'attività enzimatica

- Regolazione dell'attività enzimatica, inibizione competitiva e non competitiva, inibitori reversibili ed irreversibili, effettori allosterici, fosforilazione e proteine chinasi

Metabolismo energetico

- Concetto di metabolismo, anabolismo e catabolismo. Reazioni anaboliche e cataboliche, ruolo dell'ATP come deposito di energia, importanza di FAD e NAD^+ nelle reazioni di ossidoriduzione
- Vie metaboliche convergenti, divergenti, cicliche (metabolismo terminale) e loro regolazione
- Cenni ad organismi autotrofi ed eterotrofi, fototrofi e chemiotrofi

Metabolismo del glucosio

- Glicolisi: fasi di investimento e recupero energetico, enzima chiave della glicolisi, fosfofruttochinasi e sue inibizione ed attivazione da parte di ATP, AMP, citrato, 2,6 bisfosfato. Enzimi coinvolti negli step della glicolisi. Condizioni aerobiche ed anaerobiche
- Fermentazione lattica ed alcolica: reagenti, prodotti ed enzimi coinvolti. Riossidazione del NADH
- Ciclo di Krebs: decarbossilazione del piruvato e piruvato deidrogenasi, fasi che avvengono nello spazio intermembrana e nella matrice mitocondriale. Equazione chimica che descrive il processo, prodotti che "fuoriescono" dal ciclo (CO_2 , GTP, NADH, FADH_2), introduzione del gruppo acetile grazie al coenzima A, perdita delle molecole di CO_2 . Reazioni anaplerotiche per l'apporto di ossalato
- Catena di trasporto degli elettroni e sintesi di ATP: trasportatori di membrana, ossigeno come accettore di elettroni, inibizione del complesso IV da parte dello ione CN^- . Differenza di protoni pompata nello spazio intermembrana grazie all'ossidazione di NADH o di FADH_2 . Gradiente protonico ed elettronico
- Fosforilazione ossidativa: ATP sintasi, ATP prodotta a partire da NADH e FADH_2 , molecole ad azione disaccoppiante. Bilancio quantitativo nella produzione di ATP a partire da una molecola di glucosio

Acidi nucleici

- Struttura di ribonucleotidi e desossiribonucleotidi. Struttura di DNA e RNA, legame fosfodiesterico, tra i carboni 5' e 3'. Basi azotate e loro complementarietà.
- Processo di replicazione del DNA ed enzimi coinvolti, filamento lento e veloce, ORI, frammenti di Okazaki. Telomeri e telomerasi nel DNA eucariotico
- Tipologie di RNA e loro funzioni: mRNA, rRNA, tRNA, ncRNA. Anse del tRNA
- Dogma centrale della biologia molecolare e sua revisione, concetto di gene come unità trascrizionale codificante uno specifico RNA. Trascrizione e traduzione del DNA, enzimi coinvolti, concetto di codice genetico, codoni ed anticodoni, maturazione del mRNA eucariotico, splicing e splicing alternativo
- Regolazione dell'espressione genica in eucarioti e procarioti, promotori e terminatori, fattori di trascrizione, differenziazione cellulare, operone lac e trp. Eterocromatina ed eucromatina, metilazione, demetilazione, acetilazione e deacetilazione degli istoni. Concetto di epigenetica come ulteriore regolazione dell'espressione genica

Virus

- Caratteristiche e ciclo vitale dei virus, ciclo litico e lisogeno, fase di latenza, batteriofagi. HIV e SARS-CoV-2: meccanismi di infezione, concetto di provirus. Virus a RNA, trascrittasi inversa ed integrasi virali

Da affrontare, probabilmente, dopo il 15 Maggio:

- OGM ed agricoltura
 - Riflessioni di stampo bioetico: possibilità di agire sul genoma di esseri viventi
- #### Elementi di biotecnologie

- Ricombinazione omologa
- Plasmidi, trasduzione batterica generalizzata e specializzata, trasformazione batterica, coniugazione batterica, trasposoni
- Clonaggio genico mediante l'uso di vettori di clonaggio opportunamente strutturati, utilizzo di enzimi di restrizione. Clonaggio della pecora Dolly
- Cenni alla tecnologia CRISPR, elettroforesi su gel.
- Concetto di libreria genomica. PCR: campi di applicazione e fasi della procedura

SCIENZE DELLA TERRA

Ripasso

- Onde sismiche, loro tipologia e meccanismo di propagazione.
- Interno della Terra
- Stratificazione interna della Terra, superfici di discontinuità rispetto alla propagazione delle onde sismiche
- Influenza dello studio del campo gravitazionale, dei meteoriti e delle onde sismiche per la determinazione della composizione e stratificazione interna della Terra
- Terremoti e vulcani come salvaguardia dell'atmosfera terrestre. Gradiente geotermico terrestre, ipotesi che hanno portato alla sua stima, associazione tra la dispersione di calore e l'"età" delle zone del pianeta.
- Propagazione delle onde sismiche nei vari strati del sottosuolo e relative zone d'ombra delle onde P ed S, conseguente ipotesi della presenza delle discontinuità di Moho, Gutenberg, Lehmann. Concetto di isostasia
- Magnetismo terrestre e la magnetosfera: parametri per la valutazione del campo magnetico (inclinazione, declinazione, intensità). Paleomagnetismo e magnetizzazione termoresidua, detritica, chimica residua. Temperatura limite di Curie. Inversioni di polarità e stratigrafia magnetica

Da affrontare, probabilmente, dopo il 15 maggio

- Teorie del fissismo e del catastrofismo, deriva dei continenti e relative prove paleontologiche, paleoclimatiche, geologiche
- Tettonica delle placche: margini di placche e moti convettivi
- Relazioni tra i movimenti delle placche tettoniche, i terremoti ed i vulcani

DISCIPLINA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Professor Mario Tognocchi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 2 alunni incontrati in questo anno. Il percorso ha interessato quindi il solo corrente anno scolastico. L'approccio alla disciplina è risultato complessivamente buono, entrambi gli studenti hanno mostrato di avere ottime qualità specifiche, valide capacità critiche e una buona partecipazione e di ascolto, pur potendo manifestare una tenuta dell'impegno poco costante dovuto ovviamente al sovrapporsi di impegni con altre materie che saranno di esame.

Entrambi gli studenti hanno mostrato apertura al confronto, una piena consapevolezza critica rispetto alla contemporaneità e una buona maturazione anche nell'approccio alle tematiche della 'diversità' e del confronto. Il clima relazionale interno alla classe è sempre stato ottimo (si consideri che le lezioni sono state tenute insieme a studenti della classe 1 DT che non hanno fatto da ostacolo ma anzi ha caratterizzato la partecipazione degli studenti di quinta come stimolo a diventare anche Guide per i più giovani!).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- cogliere la presenza e l'incidenza della Persona Umana nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
 - riconoscere il ruolo della Persona Umana nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà;
 - approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
 - riflettere sul rapporto fede-coscienza-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico;
 - conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti filosofici della Persona Umana sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale;
- Conoscere le principali novità e le linee di fondo della Costituzione italiana.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- 1) Disponibilità all'ascolto: ottimo.
- 2) Partecipazione interessata al dialogo in classe: ottimo.
- 3) Impegno e collaborazione proficui durante l'attività didattica: ottimo.
- 4) Conoscenza dei contenuti specifici: complessivamente buona se non ottima.
- 5) Capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato: ottima.
- 6) Utilizzazione di un linguaggio efficace ed appropriato: complessivamente buona.
- 7) Capacità di cogliere nuclei essenziali e restituirne una sintesi significativa: buona.
- 8) Capacità di contestualizzare-storicizzare-collegare: complessivamente molto buona.
- 9) Capacità di problematizzare e render conto di una propria visione critica: ottima.

STRUMENTI UTILIZZATI

Strumentazione informatica e multimediale.

Modalità di confronto verbale: per lo più interventi spontanei.

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'idea di base è stata quella dell'Apprendimento delle SOFT SKILLS ovvero le abilità relazionali, comunicative e comportamentali di ogni Persona Umana; abilità legate alla personalità piuttosto che alle conoscenze tecniche (hard skills). Lo studio è stato approfondito considerando come le Soft Skills determinano il modo in cui ci relazioniamo con gli altri e gestiamo le dinamiche lavorative, come il problem solving, la comunicazione, il lavoro di gruppo e la gestione dello stress.

Caratteristiche Principali che abbiamo applicato con gli studenti: quelle trasversali, applicabili in qualsiasi settore o ruolo lavorativo.

E quelle Soggettive tradotte in stimoli per la crescita: legate al proprio vissuto, all'intelligenza emotiva e alla personalità.

Le linee di lavoro sono state quelle Sviluppabili: apprese e potenziate con l'esperienza, la formazione e il "learning by doing".

Esempi chiave di Soft Skills /esercitazioni adottate: Prove di Comunicazione. Capacità di esprimersi chiaramente e ascoltare. Lavoro in team: capacità di collaborare per un obiettivo comune. Problem solving: abilità nel risolvere problemi in modo creativo ed efficace. Flessibilità/Adattabilità: capacità di adeguarsi ai cambiamenti. Gestione dello stress: Mantenere la calma e l'efficienza sotto pressione. Pensiero critico: analizzare le situazioni in modo oggettivo. Empatia: capacità di comprendere le emozioni degli altri.

Il confronto si è cercato di farlo seguendo alcuni principi:

- 1) L'essenzialità: considerato anche il poco tempo a disposizione.
- 2) L'attenzione al vissuto dei ragazzi: nulla può arrivare al ragazzo se non si suscita il suo interesse e le sue domande, anche quelle più profonde.
- 3) L'attenzione all'aspetto educativo ed etico: educazione alla dimensione morale.
- 4) L'interculturalità: contribuire ad attrezzare i giovani di strumenti che consentano loro di attraversare gli inevitabili conflitti che derivano da una società complessa e pluralistica come la nostra e a scoprire la ricchezza dell'"altro", della diversità.
- 5) L'educazione al rispetto e alla tolleranza; conoscere gli altri aiuta a conoscere meglio sé stessi, le proprie radici e quelle degli "altri".
- 6) L'attenzione al bisogno di dialogo e di confronto per sviluppare lo spirito critico.
- 7) L'attenzione soprattutto alle fondamentali domande di senso dell'uomo, in rapporto alle quali risulta più immediato parlare della risposta ad essere umani e buoni operatori nella Vita come persone capaci di aprire sé stessi all'"oltre" e all'"Altro/altro".

CONTENUTI SVOLTI E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA:

1. Etica personale e della cittadinanza:

Conoscenza di sé; La natura dell'agire umano: le connessioni di "essere - fare - avere";

Principio di responsabilità personale;

La comunicazione [personale e interpersonale] come strumento per un agire migliore.

Tecniche di Apprendimento.

Comprendere il dolore altrui, fare memoria per una politica di pace.

Lo Stato ideale... Alcuni esempi di "ideali".

Il lavoro come parte essenziale della vita dell'uomo.

Perché l'uomo lavora...

Le dimensioni del lavoro umano (economica, di realizzazione, etico-sociale)

Il vero prezzo di ciò che acquistiamo.

Il lavoro e il senso della parola nelle varie lingue.

Principio di responsabilità personale e della responsabilità sociale;

Problema delle conseguenze nelle scelte morali e politiche: differenze tra intelligenza, conoscenza e coscienza;

I diritti fondamentali della Persona Umana;

Distinzione tra Individuo (che guarda solo sé) e Persona Umana (che cresce e si esprime compiutamente nella Relazione con gli altri);

Ripercorso logico degli articoli della 1a parte della Costituzione della Repubblica Italiana con i diritti ed i doveri della Persona nella Costituzione: Persona e/o Individuo e nella vita associativa.

Quali sono i diritti? Diritto alla salute, diritto all'istruzione, ... Fino ai diritti economici: art. 53 della Costituzione.

2. Etica e partecipazione, per l'esercizio di una cittadinanza contemporanea attiva.

Laboratorio di idee... Esercizi ed applicazioni pratiche.

Programma presumibilmente da svolgere dopo il 15 Maggio

prosecuzione delle esercitazioni con altre applicazioni.

Presentazione della classe.

Sono entrato a far parte di questo consiglio di classe all'inizio del quinto anno, pertanto conosco la classe da settembre 2025. Fin da subito ho riscontrato una situazione piuttosto complessa. Nel corso degli anni, infatti, la classe ha cambiato più volte il docente di matematica; in particolare, durante il quarto anno si sono succeduti due insegnanti diversi.

La situazione iniziale appariva critica: per quanto riguarda la matematica, la preparazione degli studenti risultava approssimativa e non adeguata. Inoltre, emergevano lacune significative sugli argomenti fondamentali degli anni precedenti, unite a un metodo di studio poco efficace.

All'inizio dell'anno ho quindi cercato di colmare tali lacune e di lavorare sul metodo di studio. Abbiamo avviato un ripasso degli argomenti del quarto anno e successivamente affrontato il tema dei limiti, previsto per quell'anno ma non trattato in precedenza.

Una parte della classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni; un'altra, invece, è rimasta ancorata a un metodo di studio inadeguato e non è riuscita a mantenere il ritmo.

La situazione finale della classe risulta ancora problematica e preoccupante, a causa di diversi fattori: la forte discontinuità didattica, un metodo di studio non adeguato, una preparazione fragile e, in molti casi, un impegno non costante, talvolta quasi assente.

Durante le lezioni ho sempre cercato di coinvolgere attivamente gli studenti, sia attraverso la lettura guidata del libro di testo, sia con domande volte a stimolare il ragionamento, sia con frequenti interventi alla lavagna; tuttavia, i risultati ottenuti sono stati limitati.

Visto che i Limiti non erano stati affrontati in quarta, e viste le forti difficoltà della classe, il programma finale svolto è legato solamente all'analisi delle funzioni; non è stato possibile affrontare argomenti come la Geometria dello Spazio o il Calcolo Combinatorio.

Infine mi ritengo soddisfatto dei progressi compiuti dalla parte della classe che è riuscita a seguire il percorso proposto durante l'anno; al contrario, permane una forte insoddisfazione per quegli studenti che, anche fin dall'inizio, non sono riusciti a stare al passo.

Nel complesso, il livello generale della classe si colloca su una fascia bassa, con pochi picchi di rendimento isolati.

Obiettivi didattici specifici della disciplina

Conoscenze

Si sono trattati i temi fondamentali del calcolo infinitesimale (limiti, derivate, integrali) e la loro risoluzione di problemi.

Competenze

- Dominare i procedimenti caratteristici del pensiero matematico: definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni.
- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Conoscere le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni.
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi.
- Applicare gli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici.

Capacità

- Saper utilizzare i concetti e le tecniche studiati.
- Saper riconoscere le proprietà delle funzioni reali.

- Saper calcolare il limite di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Saper studiare la continuità e la derivabilità di una funzione.
- Saper applicare il calcolo differenziale per determinare la retta tangente a una curva.
- Saper applicare i teoremi del calcolo differenziale.
- Saper calcolare gli integrali indefiniti, definiti.
- Saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e saperlo utilizzare in contesti fisici e della realtà.

Metodologie utilizzate

Le lezioni sono state interattive e frontali. Lo strumento fondamentale che abbiamo utilizzato è il libro di testo, coadiuvato dall'utilizzo di attività di cooperative learning, contenuti multimediali, attività di ripasso e recupero.

Materiale didattico

Testi in adozione, dispense e video multimediali.

Testi Usati: "Manuale blu 2.0 di matematica B PLUS" Bergamini, edizione Zanichelli
 "Manuale blu 2.0 di matematica C PLUS" Bergamini, edizione Zanichelli

Modalità di verifica

Verifiche scritte sommative e verifiche orali sommative.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- impostazione logica corretta.
- correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative.
- uso corretto dei simboli matematici, del linguaggio e dello strumento grafico.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- pertinenza delle risposte.
- acquisizione dei contenuti.
- comprensione ed uso della terminologia specifica.
- rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive).

Programma svolto di Matematica

Ripasso concetti base del quarto anno: esponenziali, logaritmi, funzioni goniometriche.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Esempi introduttivi al concetto di limite.
- Intervalli, intorno di un punto.
- Definizione di limite finito per x che tende a x_0 mediante l'interpretazione geometrica.
- Limite destro e limite sinistro.
- Interpretazione geometrica del limite infinito per x che tende a un valore finito.
- Interpretazione geometrica del limite finito e infinito per x che tende a infinito.
- Limiti delle funzioni elementari.
- Operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate.
- Limiti di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, trascendenti.
- Limiti notevoli (senza dimostrazioni).
- Infiniti, confronto e gerarchia degli infiniti.
- Studi di funzione con limiti.

CONTINUITA'

- Definizione di continuità in un punto.
- Funzioni continue in un intervallo e nel dominio.
- Punti di discontinuità di una funzione: 1° e 2° specie, eliminabile.

- Asintoti: asintoto orizzontale, verticale, obliquo.
- Asintoti e grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

- Definizione di derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale.
- Interpretazione geometrica della derivata, derivata sinistra e destra.
- Funzione derivata e derivate successive.
- Continuità e derivabilità.
- Derivata della funzione costante e identica (con dimostrazione).
- Derivata della funzione potenza a esponente intero positivo e reale (senza dimostrazione).
- Derivata della funzione esponenziale e logaritmica (con dimostrazione).
- Derivata della funzione seno e coseno (con dimostrazione).
- Linearità della derivata (senza dimostrazione).
- Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione).
- Derivata della funzione composta (senza dimostrazione)
- Derivate delle funzioni goniometriche inverse.
- Retta tangente e normale ad una curva, grafici tangenti.

DERIVABILITA' E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.
- Punto angoloso, cuspidi e flesso a tangente verticale.
- Punti di massimo e minimo relativi e assoluti, punti stazionari.
- Teorema di Fermat (senza dim.).
- Teorema di Rolle (senza dim.).
- Teorema di Lagrange (senza dim.).
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (senza dim.).
- Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima (senza dim.).
- Problemi di ottimizzazione, massimi e minimi assoluti.
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso.
- Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte (senza dim.).
- Condizione per i punti di flesso.
- Teorema di De L'Hospital (senza dim.).

LO STUDIO DI FUNZIONE COMPLETO

- Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- Studio di funzioni algebriche, trascendenti, goniometriche.
- Studio di funzioni con valore assoluto

INTEGRALI INDEFINITI

- Definizione di primitiva di una funzione e sua caratterizzazione.
- Definizione di integrale indefinito.
- Linearità dell'integrale indefinito.
- Integrali immediati e quasi immediati.
- Integrazione di funzioni composte.
- Integrazione per parti e sua deduzione.
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie (casi più semplici: grado del numeratore maggiore del grado del denominatore, numeratore derivata del denominatore, denominatore di primo grado).

INTEGRALI DEFINITI

- Area come limite di una somma, concetto e definizione di integrale definito.
- Interpretazione geometrica dell'integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Teorema della media per gli integrali e sua interpretazione geometrica.
- Definizione di funzione integrale.

- Teorema fondamentale del calcolo e sua deduzione.
- Calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo delle aree.

DISCIPLINA: FISICA
Prof. Leonardo Balestri

Profilo della Classe

Classe eterogenea dal punto di vista del rendimento scolastico e della maturità personale; all'inizio del corso ho riscontrato significative carenze nella materia (solo in parte colmate) e spesso è stato difficile svolgere con successo l'attività didattica a causa di un diffuso disinteresse. Nel corso dell'anno l'atteggiamento generale della classe è migliorato e, conseguentemente, anche il rendimento (sono state effettuate verifiche scritte).

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Perfezionare un metodo di studio autonomo in vista del proseguimento degli studi universitari.

Sviluppare capacità critiche, analitiche e sintetiche applicate alle materie del corso.

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la "modellizzazione" e la risoluzione di problemi fisici.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e dialogate, analisi di problemi, lavoro a gruppi.

Strumenti utilizzati

Libri di testo, dispense e appunti prodotti dal docente, lim, calcolatrice.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

IL CAMPO ELETTRICO

- Eletttrizzazione: strofinio, contatto, induzione.
- Principio di conservazione della carica
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Teorema di Gauss
- Distribuzioni sferiche
- Campo elettrico di un filo
- Campo elettrico di un piano

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- Magnet naturali e artificiali.
- Linee di campo.
- Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti.
- Intensità del campo magnetico.
- Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere.
- Spire di corrente e solenoidi.

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz.
- La forza magnetica sulle cariche in movimento.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Flusso del campo magnetico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Le correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettrico indotto.
- La corrente di spostamento.
- Le equazioni di Maxwell.
- La produzione e la propagazione delle onde elettromagnetiche.
- La luce come particolare onda elettromagnetica

CRISI DELLA FISICA CLASSICA E FISICA MODERNA

- Relatività
- Effetto fotoelettrico
- Dualismo onda-corpuscolo
- Principio di indeterminazione di Heisenberg
- Meccanica quantistica